



GRUPPO FOS

soluzioni ad alta tecnologia



Relazione intermedia sulla gestione

Gruppo FOS al 30 giugno 2021

Sede: Via Porlezza, 16 Milano

Capitale Sociale al 30.06.2021: Euro 1.555.375 i.v.

Codice Fiscale: 12851070156

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione in carica

Presidente	Brunello Botte
Vice presidente e Amministratore Delegato	Gian Matteo Pedrelli
Amministratore delegato	Enrico Botte
Consigliere Indipendente	Marco Caneva
Consigliere Indipendente	Remo Giuseppe Pertica

Collegio Sindacale

Paolo Ravà (Presidente)
Vittorio Rocchetti
Cinzia Cirillo
Irene Flamingo (Supplente)
Luca Valdata (Supplente)

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Signori Azionisti,

la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021 evidenzia un utile di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 530.720 (Euro 370.520 al 30 giugno 2020) ed un patrimonio netto di Gruppo di Euro 8.683.328 (Euro 8.401.456 al 31 dicembre 2020).

A corredo della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021 presentiamo la seguente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dal Gruppo nel periodo. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto.

La relazione finanziaria semestrale consolidata che sottoponiamo al Vostro esame è composta dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 127/91.

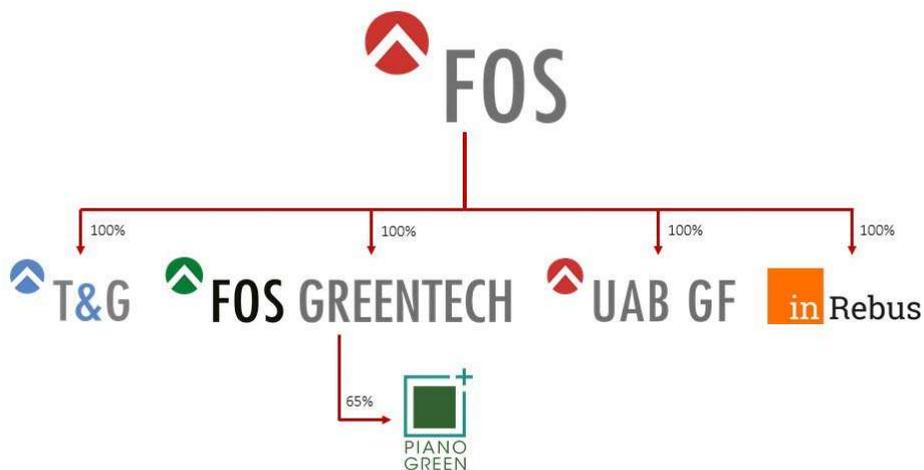
Struttura del Gruppo

Il Gruppo FOS (il "Gruppo") opera trasversalmente in vari settori di mercato tra cui quello dell'informatica, dell'elettronica, dell'automazione, del trasferimento tecnologico e del digital learning.

FOS S.p.A. (la "Capogruppo") detiene interamente il capitale sociale delle società Technology and Groupware S.r.l, FOS Greentech S.r.l, UAB Gruppo FOS Lithuania, InRebus S.r.l. La controllata Greentech inoltre ha costituito nel corso del 2021 una start-up innovativa denominata Piano Green S.r.l. (controllata al 65%).

Il 1° gennaio 2021 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione tra le due società del Gruppo Sesmat S.r.l., Società Incorporata, e FOS Greentech S.r.l., Società Incorporante, il cui atto è stato perfezionato in data 22 dicembre 2020. Dal 1° gennaio 2021 le operazioni della Società Incorporanda sono state imputate al bilancio di Fos Greentech.

Di seguito la struttura del Gruppo al 30 giugno 2021:



Situazione del Gruppo

Il Vostro Gruppo, come ben sapete, opera come Digital Innovation Company con l'obiettivo di fornire soluzioni per la gestione, conservazione, trasmissione, rilevazione ed elaborazione dei dati (Data Partner) e di supportare i clienti nell'abilitazione e nella trasformazione digitale (Digital Enabler). L'offerta del gruppo è articolata in:

- Servizi Digitali focalizzati sulla gestione e protezione dei dati integrando piattaforme software, dispositivi hardware e infrastrutture di rete;
- Progetti di Ricerca e Innovazione coinvolgendo i clienti in attività «congiunte» di Ricerca e Sviluppo con l'obiettivo di trasferire al mercato tecnologie innovative per migliorare o creare nuovi prodotti e servizi.

La missione di FOS è aiutare i clienti a costruire business forti e di successo nel tempo «integrando» nella loro catena del valore servizi e prodotti digitali basati sulla sostenibilità e l'innovazione continua.

Nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo ha ampliato i ricavi basati sulla ricorrenza dei servizi digitali e consolidato i rapporti nel lungo termine con i clienti, favorendo alleanze commerciali con «large account» (partenariati per gare o singole commesse) e partnership strategiche con clienti leader nel settore «verticale» (su sviluppo prodotti/servizi innovativi congiunti fino a newco/startup in compartecipazione).

Nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo ha altresì perseguito sia una politica di crescita sostenibile (modello “cash cow”) sia una strategia di crescita “disruptive” con nuove tecnologie ad alto potenziale di “capitalizzazione” (modello «unicorno»). I primi obiettivi raggiunti sono stati:

- la crescita organica dei servizi digitali aumentando il portafoglio di offerta tecnologica;
- la spinta «high-tech» dei progetti di innovazione, sempre più legati a nuove sfide che consentono di mantenere un “update” aziendale sul mercato digitale molto competitivo;
- la valorizzazione di partnership strategiche legate al trasferimento tecnologico verso il mercato dei risultati della ricerca dei laboratori congiunti con enti e università.

Il modello di business aziendale, sviluppato attraverso l'approccio al mercato con quattro linee di business focalizzate sui servizi digitali (Information Technology, Automation & Solution, Digital Learning, Communication Technology) e una linea di business focalizzata sui progetti di ricerca e innovazione (Engineering & Tech Transfer), ha consentito di rispondere sia all'attuale domanda digitale nei singoli settori sia di intercettare la crescente domanda di soluzioni integrate che necessitano di sinergia delle competenze delle diverse linee di business.

Nel primo semestre 2021 si evidenzia un ampliamento significativo della base dei clienti per le attività di Information Technology, dovuto ad un solido modello di business scalabile e profittevole, che ha permesso di aumentare la quota di servizi in outsourcing.

È stato ampliato il portafoglio di offerta con nuove soluzioni in ambito Automazione 4.0, Digital Learning e Digital Farming; è stato altresì avviato un piano commerciale per valorizzare le piattaforme digitali proprietarie:

- SANISOFT, piattaforma digitale erogata in Software as a Service (“SaaS”) per il mercato dei Fondi Sanitari/Enti Bilaterali;
- WISE, piattaforma elettronica Hardware nel settore Internet Of Things;
- SKITE, piattaforma digitale per la diagnostica tecnica da “remoto”.

Nel periodo è stato potenziato il team dedicato all’Academy e al Recruitment con l’obiettivo di un maggiore coinvolgimento nelle attività degli ITS- Accademie Digitali Liguri, Piemontesi e Campani e delle facoltà tecniche delle Università di Genova, Torino, Napoli, Bolzano e Benevento.

Nel primo semestre 2021 sono stati avviati i lavori per la nuova sede di Genova - Liguria Innovation Exchange - sulla collina degli Erzelli in collaborazione con Cisco e sono stati inaugurati i laboratori aziendali sulla Fabbrica Intelligente presso il distretto tecnologico ligure SIIT Scpa; è inoltre iniziata l’integrazione della nuova sede di Torino, sede della neo-acquisita InRebus, con potenzialità di ampliamento; sono state inaugurate le nuove sedi di Pietrelcina - P-HUB, incubatore e Academy per il Sud Italia e quella di Piano Green a Bolzano.

È stato altresì potenziato il team di Ricerca e Innovazione per ampliare l’attività progettuale sui nuovi fondi del PNRR e della Commissione Europea e per valorizzare la proprietà intellettuale con nuovi brevetti e startups.

Il Gruppo FOS, inoltre, ha proseguito le attività di gestione già intraprese per il contenimento della pandemia COVID. In particolare, in tutte le unità locali si è operato in ottemperanza alle normative vigenti anche con ricorso allo smart working ed alla turnazione a seconda delle mansioni e delle attività svolte.

In aggiunta alle misure fino a qui descritte, il Gruppo ha provveduto ad una copertura assicurativa per tutti i dipendenti, con un pacchetto di garanzie e servizi in caso di contagio da Covid-19.

Il mercato digitale in Italia: consuntivo 2020 e previsioni 2021-2024

Nel 2020 il mercato digitale ha registrato un andamento migliore rispetto all'economia nel suo complesso. A fine anno la spesa in beni e servizi digitali ha registrato un calo dello 0,6% per un valore complessivo di 71,5 miliardi di euro. Il calo più rilevante ha riguardato i servizi di rete (-6,4%), per effetto della costante diminuzione degli ARPU (ricavi medi per utente). In controtendenza la spesa in dispositivi e sistemi, con una crescita dell'1,3%, e il mercato dei servizi ICT (+3,3%), in cui si rileva comunque il rallentamento di progetti di System Integration e di consulenza. Il segmento dispositivi e sistemi ha beneficiato della crescita della domanda di PC e dispositivi mobili associata alla diffusione del lavoro da remoto. Il segmento dei servizi ICT è stato trainato invece dalla necessità di garantire il funzionamento di sistemi e applicazioni, oltre che di implementare soluzioni digitali in grado di soddisfare le mutate esigenze del consumatore finale. In rallentamento, ma pur sempre in crescita, il segmento dei contenuti digitali, che ha subito da una parte il crollo della domanda pubblicitaria sulla TV via satellite, dall'altra ha beneficiato della crescita del video on demand, con l'esplosione degli abbonamenti sulle principali piattaforme presenti sul mercato italiano.

Nel suo complesso, l'andamento del mercato digitale conferma una dinamica a due velocità, già osservata negli scorsi anni: da una parte la componente più tradizionale del mercato, con una crescita annuale stabile tra il 2 e il 3%, dall'altra la componente dei Digital Enablers, che ha registrato una crescita del 7,1% nel 2020, trainata da Cloud e Cybersecurity, e in ulteriore accelerazione fino a livelli tra l'11,7 e il 12,5% negli anni successivi.

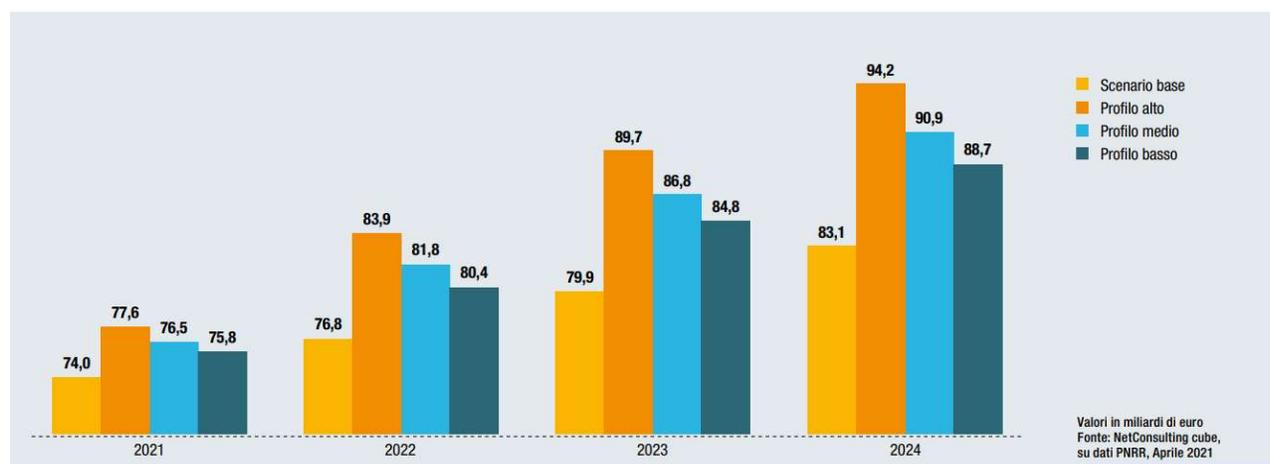


Figura 1 – Il mercato digitale in Italia 2018-2020E – Fonte: NetConsulting cube, 2020

Il mercato dei Digital Enabler e dei Digital Transformer

Il mercato dei Digital Enabler e dei Digital Transformer si compone di un'ampia gamma di soluzioni e tecnologie caratterizzate da diverse dinamiche di sviluppo e logiche di adozione. L'analisi dei volumi di mercato e dei tassi medi di crescita annui nel periodo 2020-2024 consente di identificare una serie di ambiti tecnologici la cui adozione appare ormai piuttosto consolidata e altri in fase iniziale o avanzata di sviluppo. Nel gruppo delle tecnologie più consolidate si collocano Mobile Business, IoT e Cloud.

In particolare, le soluzioni di Mobile Business, incluse le app di e-commerce e di mobile banking, e il Cloud hanno dato un contributo fondamentale nel garantire alle aziende la flessibilità necessaria per gestire l'emergenza. Gli investimenti in questi due ambiti continueranno a esercitare un ruolo strategico nei piani di trasformazione digitale delle aziende. Gli investimenti in soluzioni di IoT, pur rallentando nel 2020 (anno che ha visto il rinvio dei progetti soprattutto in ambito manifatturiero), registreranno una ripresa, anche grazie all'impulso del piano Transizione 4.0, rafforzato dalla Manovra 2021 con circa 24 miliardi di euro agganciati al Recovery Plan, per rilanciare gli investimenti delle imprese nel processo di transizione tecnologica e di sostenibilità ambientale. Nel secondo cluster di tecnologie sono inclusi paradigmi digitali sempre più strategici, ovvero Cybersecurity e Big Data, soluzioni di nicchia, ovvero Wearable Technology e piattaforme per la gestione Web, ed emergenti, ovvero soluzioni di AI/Cognitive e Blockchain.



Descrizione dei business

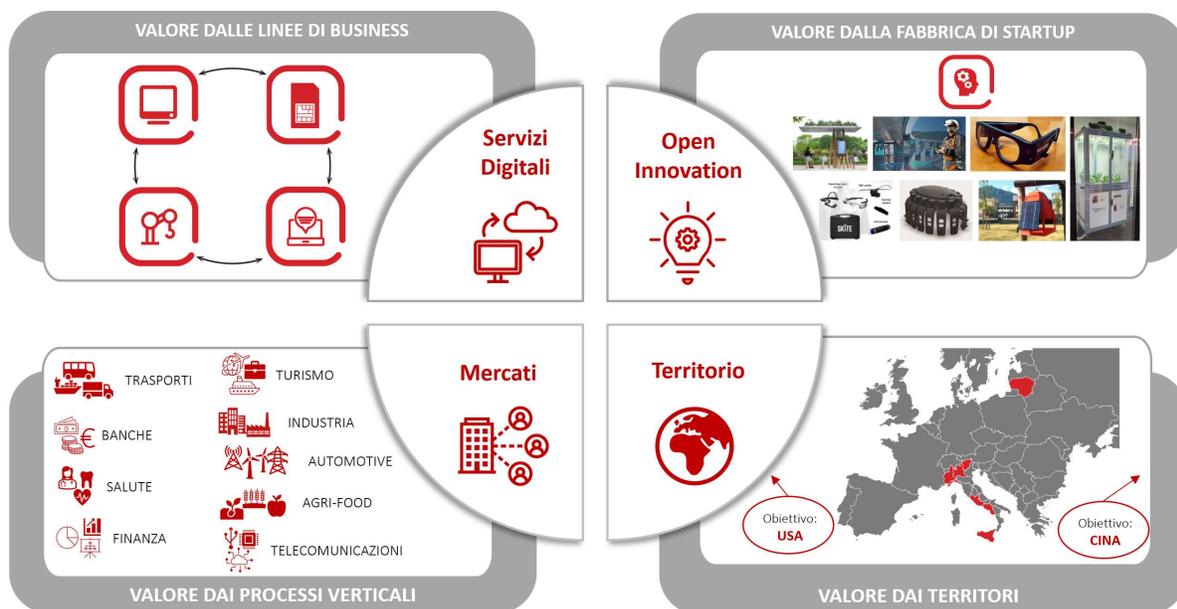
Il modello di business del Gruppo, scalabile e profittevole, ha l'obiettivo di fornire al mercato e ai clienti un Data Partner in grado di supportare l'abilitazione e la trasformazione digitale dei processi aziendali e di progettare nuovi servizi e/o prodotti ad alto contenuto tecnologico.

L'approccio al mercato avviene con quattro linee di business sui servizi digitali: Information Technology, Communication Technology, Digital Learning e Automation and Solution e una linea di business sui progetti di Ricerca e Innovazione (Engineering and Technology Transfer).

Le linee di business permettono di approcciare le esigenze dei clienti legate alla trasformazione digitale, alla ricerca e innovazione di nuove tecnologie e alla gestione completa dei dati con un modello di business che ha l'obiettivo di creare valore.

- Valore dalle linee di Business:
 - dalla singola linea di business dell'Informatica (HW, SW e Servizi IT), del Digital Learning, delle Telecomunicazioni (riparazione vendor) e dell'Automazione (Scada);
 - dalla "convergenza" tra linee di business;
 - dalle soluzioni innovative in particolare legate a Cloud e High Performance Computing, Internet of Things e Intelligenza Artificiale;
- Valore dalla fabbrica di startup: soluzioni "disruptive" non ancora presenti sul mercato (brevetti, innovazioni).
- Valore dai processi verticali / Mercati: competenze su settori verticali per ottimizzare le esperienze sui singoli processi.
- Valore dal Territorio: esigenze del territorio anche in ottica ESG sia in entrata (posizionamento, personale, credibilità, grant) sia in uscita (evoluzione tecnologica, connotazione settore, ect).

Le sinergie sviluppate tra le linee di ricavo (competenze, attrezzature e processi) e la diversificazione dei settori di attività con l'alta capacità di ricerca e sviluppo del Gruppo consentono un vantaggio competitivo sia in termini qualitativi (innovazione dell'offerta) sia in termini quantitativi (maggiore marginalità) per le sfide della convergenza tecnologica e trasformazione digitale negli scenari tecnologici futuri.



Nel corso del primo semestre 2021 le 5 linee di business hanno concorso alla generazione di un Valore della Produzione pari ad Euro 8.585.405 (Euro 5.768.116 al 30 giugno 2020) in aumento del 49% rispetto al periodo precedente. Si precisa che, come analiticamente descritto nel proseguo del presente documento, tale dato è comprensivo della nuova linea di business derivante dall'acquisizione della società Inrebus S.r.l., avvenuta al termine dell'esercizio precedente. Inoltre, si segnala che dal 2021 è stato adottato un nuovo approccio industriale con l'obiettivo di ampliare la vendita di Hardware: tale attività (pari ad Euro 348.484 nel primo semestre 2020 ed Euro 474.96 nel primo semestre 2021) è passata dalla linea Information Technology alla Linea Automation and Solution:

Valore della Produzione	30/06/2021	30/06/2020 *	Variazione	Variazione %
Information Technology *	3.853.920	3.063.065	790.855	26%
Communication Technology	937.920	952.944	(15.024)	-2%
Engineering e Technology Transfer	1.321.571	1.098.819	222.752	20%
Automation and Solution *	920.968	522.805	398.163	76%
Digital Learning	1.469.892	-	1.469.892	100%
Altro	81.134	130.483	(49.349)	-38%
Valore della Produzione	8.585.405	5.768.116	2.817.289	49%

* Dal 2021 nuovo approccio industriale con l'obiettivo di ampliare vendita Hardware, tale vendita passa da linea Information Technology a gestione totale della Linea Automation and Solution

- **Information Technology**

Il Gruppo FOS progetta e gestisce i processi e le infrastrutture dei sistemi informativi aziendali, in particolare si occupa di: progettazione e gestione di infrastrutture IT; progettazione, sviluppo e gestione di applicazioni software, cyber security, e *cloud/high performance computing*. Tali servizi sono erogati sia in forma di *outsourcing* sia in forma di prestazione *on site time material*. Vengono inoltre organizzati progetti di innovazione tecnologica e sviluppati software in base alle specifiche richieste ed esigenze del cliente.

La linea registra ricavi in crescita del 13% rispetto al 30 giugno 2020 dovuta: ad un ampliamento della base clienti; ad una maggiore penetrazione sui clienti storici; ad un potenziamento del livello tecnologico dell'offerta aziendale; alla maggiore specializzazione sui mercati verticali; ed infine all'ampliamento dei territori di riferimento.

Come evidenziato nelle premesse, il dato 2020 risulta al lordo delle vendite di hardware.

A livello tecnologico sono state potenziate le competenze in area Sviluppo Software (Agile, Microservizi, Python, Java, AI, Data Analysis) e Infrastrutture (Smart&collaborative Working, Cloud, Storage, Cybersecurity) con academy "specializzate" (team misti senior/tirocinanti) - training on job - su richiesta dei presidi sui clienti; in parallelo è stato avviato il consolidamento della piattaforma proprietaria Sanisoft da erogare in modalità SaaS e l'avvio di un team di sviluppo specializzato in piattaforme E-commerce e in generale su Mobile App Business.

A livello di settori verticali il potenziamento dei team di coordinamento e gestione del cliente in ottica di "gestione processi", con l'obiettivo di approfondire le tematiche del settore specifico, ha permesso una maggiore penetrazione sui clienti Pubblica Amministrazione e Sanità, settori che beneficeranno di ingenti investimenti sul digitale dovuti al Piano nazionale di recupero e resilienza; è stato potenziato il team dedicato ai settori Trasporti ed Energia, con una forte esperienza in ambito trasformazione digitale; è stato avviato il team sul settore Spazio - Difesa come nuovo ambito di intervento e consolidato il team sul settore Industria, Banche e Finanza.

Il modello di offerta è sempre più orientato sulla erogazione dei servizi SaaS (software as a service) e in *outsourcing* ICT integrati alle soluzioni *storage* e *cloud* per *datacenter* per mantenere una ricorrenza pluriennale delle commesse.

A livello territoriale nel semestre è stata avviata un'attività per il potenziamento delle sedi del Gruppo con l'obiettivo di avere un presidio verticale con una forte identità territoriale (Liguria, Piemonte, Campania, Bolzano, Roma e Lituania) e una presenza commerciale "unica" in grado di avviare *cross selling* sul territorio di tutte le attività del Gruppo.

- ***Communication Technology***

La linea di business Communication Technology registra ricavi in lieve diminuzione del 2% rispetto al 30 giugno 2020 dovuta in gran parte ai ritardi di consegna dei materiali e componenti per alcune attività sugli operatori Telco. Nel corso del primo semestre 2021 sono stati acquisiti nuovi clienti telco; si evidenzia inoltre un sostanziale mantenimento nel settore dei Trasporti e il consolidamento della linea dedicata al Biomedicale, che porterà risultati nel secondo semestre dell'anno.

Il Gruppo ha continuato un piano di "formazione" continua per ampliare le competenze nell'ambito elettronico del settore delle Telecomunicazioni, gestendo le seguenti attività: Progettazione Elettronica, Manutenzione Apparatrici Elettroniche, Reverse Engineering, TLC, Programmazione Firmware e Logistica.

Le attività vengono erogate in modalità *multivendor* presso la sede di Caserta, organizzata in 4 aree di intervento, dedicate al settore TLC, GAMING, TRASPORTI e BIOMEDICALE e un'area dedicata ai nuovi prodotti risultato delle attività di Ricerca e Sviluppo.

Con riferimento a questa area di attività, nel semestre sono state potenziate delle attività di diagnostica, intervento e collaudo degli apparati elettronici di Centrale Telco tradizionali anche nei cosiddetti "*Managed Services Multivendor*", attraverso continui investimenti sulle attività commerciali italiane ed estere, al fine di allargare le vendite, e sulle attrezzature industriali, in logica "industria 4.0", al fine di allargare le capability tecnologiche.

- ***Engineering and Technology Transfer***

La linea di business Engineering and Technology Transfer ("TT") ha realizzato un incremento pari al 20% dovuto all'avvio di nuovi progetti di Ingegneria nati dall'esperienza del settore R&D e dal consolidamento di progetti di ricerca e innovazione commissionati da clienti diretti e da partenariati di Ricerca e Sviluppo su commesse finanziate. Il Gruppo è storicamente attivo nel settore dei progetti di ricerca finanziata, avendo creato poli di ricerca congiunti con enti di ricerca universitari e governativi.

Tali attività hanno consuntivato nel corso dell'esercizio ricavi per Euro 77.463 (Euro 90.813 al 30 giugno 2020), contributi su progetti finanziati pari a Euro 602.158 (Euro 217.151 al 30 giugno 2020), proventi derivanti da credito di imposta per Euro 112.279 (Euro 103.473 al 30 giugno 2020) e ha comportato capitalizzazioni per Euro 529.671 (Euro 687.382 al 30 giugno 2020).

Lo sviluppo continuo dei progetti ha consentito al Gruppo di garantire un afflusso costante di progetti con lo scopo di sviluppare e valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica. A tal proposito, è stata potenziata la piattaforma proprietaria *IoT*, denominata *Zetawise* e sono state avviate diverse sperimentazioni hardware e software ad alto potenziale di "brevettabilità".

Per realizzare i progetti, il Gruppo FOS si appoggia ad Enti esterni come Laboratori e Centri Universitari nazionali ed internazionali. Le attività progettuali sono svolte presso i 6 laboratori aziendali “congiunti” con Università (Genova, Bolzano, Enna, Kaunas) e con l’Enea di Portici. Nel corso del primo semestre sono stati avviati progetti congiunti e sottoscritti accordi di collaborazione con diversi Enti di ricerca e Università nazionali ed internazionali. Si evidenzia l’avvio di nuovi progetti con l’università di Benevento, di Napoli, il CNR di Firenze e l’Istituto Italiano di Tecnologia di Genova.

Il piano prevede il consolidamento del modello di innovazione e trasferimento tecnologico legato ai centri di ricerca, attraverso un potenziamento delle attività di industrializzazione del processo di trasferimento tecnologico finalizzato a: creare nuove opportunità di business diretto per il Gruppo (sviluppo di brevetti, *spin-off*, ecc.), generare nuove opportunità di sviluppo indiretto attraverso la fornitura di nuovi prodotti sviluppati nella filiera del partner/cliente e connettere tutte le linee di business nel modello di integrazione informatica e telecomunicazioni (*Internet of Things*).

Nel primo semestre 2021 è stata costituita la start up Piano Green S.r.l. in collaborazione con Santagata S.p.A. per commercializzare il brevetto del Microcosmo e la tecnologia Eye Trap: si rimanda a quanto riportato nei fatti di rilievo del periodo per una maggior descrizione di Microcosmo ed Eye Trap.

- **Automation and Solution**

La linea di ricavo Automation and Solution ha realizzato un valore della produzione pari ad Euro 920.968 (Euro 174.321 al 30 giugno 2020) dovuto all’avvio di nuovi progetti di automazione nel settore dei Trasporti e dell’Energia e al contributo della rivendita di soluzioni hardware storage e backup. Come già precisato nelle premesse e nel commento relativo alla linea *Information Technology*, dal 2021 la vendita degli hardware è passata da tale linea di business alla gestione totale in capo alla Linea Automation and Solution.

Le competenze del **team specializzato in soluzioni di automazione 4.0** ha consentito di creare un rapporto consolidato con general contractor in ottica di una migliore gestione dei progetti complessi e critici di automazione industriale in ambito energia (produzione e distribuzione) e trasporti.

Nel primo semestre sono state avviate iniziative sia per consolidare la presenza sul mercato «marine» con interessanti sviluppi in ambito gestionale di infrastrutture critiche (digital twin) sia per avviare, in ottica Superbonus 100%, una nuova linea di attività di automazione digitale legata alla domotica in partnership con operatori del settore edile.

La linea di business Automation & Solution ha operato sia con servizi ricorrenti in modalità «time material» in grado di garantire continuità di presidio sul cliente, sia con progetti a commessa in modalità «system integration» legati a tecnologie “di mercato” con un team altamente specializzato.

Le linea di business ha avviato la progettazione, lo sviluppo e la commercializzazione di una piattaforma IOT proprietaria (hardware e software) focalizzata alla gestione innovativa di asset integrabile con applicativi di terzi e aperta con API per soluzioni di mercato.

- **Digital Learning**

La nuova linea di business ha realizzato un valore della produzione pari ad Euro 1.469.892, in crescita rispetto a quanto realizzato da Inrebus S.r.l. nel primo semestre 2020, andamento desumibile dal dato proformato 2020 (pari ad Euro 980.786¹).

Le attività di Digital Learning hanno confermato il presidio sui clienti storici, in particolare nel settore Automotive e Banche ed ha ampliato la base clienti a nuovi settori, come ad esempio la Moda.

Nel primo semestre l'integrazione all'interno del Gruppo ha portato una crescita sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi con lo sviluppo di un modello di business replicabile.

La presenza territoriale a **Torino** (legato principalmente al settore automotive e banche) ha permesso di ampliare le attività e di trasferire le competenze a livello nazionale (in primis Liguria sul settore Marine e Industria e poi sugli altri territori presidiati dal Gruppo).

Nel primo semestre è stata lanciata una prima versione di una piattaforma digitale SaaS (software as a service) per l'erogazione di corsi digitali a catalogo. L'integrazione con il team di ricerca e innovazione del Gruppo ha permesso di avviare progetti per realizzare soluzioni innovative che prevedano l'integrazione di tecnologie di e-learning legate all'intelligenza artificiale (analisi facciale) e la realtà virtuale (training e support).

Sono state altresì avviate le prime attività da parte della linea Digital Learning per il supporto allo sviluppo digitale della Academy aziendale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del primo semestre 2021, il Gruppo ha condotto un'intensa attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, finalizzata all'evoluzione di nuove soluzioni tecnologiche.

Di seguito i progetti finanziati in corso nel 2021:

BLUESLEMON - BT Beacon and Unmanned Aerial System technologies for Landslide Monitoring

¹ Il dato proformato 2020 pari ad Euro 980.786 non è soggetto a revisione.

Il progetto Blueslemon "BT Beacon and Unmanned Aerial System technologies for Landslide Monitoring" ha l'obiettivo di creare un sistema per il monitoraggio automatico di aree franose, basato su tecnologie Bluetooth (BT) Beacon, RFID e su un Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto (SAPR) multiruolo/multi-obiettivo. Il progetto è volto ad incrementare la capacità di prevenzione dei danni da frana attraverso un monitoraggio ubiquo e pervasivo delle aree soggette a frane. Il progetto si propone di trovare soluzioni ad alta affidabilità per il monitoraggio delle frane che assume un'importanza vitale e rientra pienamente nel tema relativo alla "Sicurezza e monitoraggio del territorio - Prevenzione e gestione di disastri naturali ed emergenze". Il progetto, iniziato nel settembre 2019 con una durata prevista di tre anni, ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 78%: l'investimento complessivo è di Euro 267.711 e il contributo è pari ad Euro 133.850.

AURA - GReen & smArt urban furniture

L'obiettivo di tale progetto è la creazione di una nuova generazione di Arredo Urbano denominata ' GReen & smArt urban furniture' (AURA), attraverso lo sviluppo di una tecnologia appartenente all'ambito delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (T IC). In riferimento al settore applicativo interessato, il progetto è diretto allo sviluppo della seguente tematica di ricerca:

- Sistemi produttivi evolutivi e adattativi per la produzione personalizzata;
- Strumenti avanzati per la configurazione e progettazione di soluzioni personalizzate;
- Soluzioni per la produzione efficiente di prodotti personalizzati funzionali ad alto valore aggiunto;
- Soluzioni avanzate per la gestione della produzione customer-driven;
- Sistemi di produzione per smart materiali (sensor-based, etc) per la personalizzazione del prodotto/servizio.

Il progetto, iniziato in ottobre 2019 con una durata prevista di tre anni, ha raggiunto uno stato di avanzamento del 50%: l'investimento complessivo è di Euro 1.173.375 e il contributo è pari ad Euro 578.663.

CYMON – Gemello Digitale del Ponte San Giorgio di Genova

Il progetto "Cymon" Infrastructure Cyber Monitoring, in collaborazione con Cetena S.p.A. (Gruppo Fincantieri) prevede di realizzare un modello digitale (digital twin) che replica in tempo reale le condizioni strutturali e ambientali di un'infrastruttura stradale grazie ad una rete di sensori e alla realtà aumentata e ne consente la manutenzione ottimale (già applicabile anche al nuovo viadotto Polcevera). Le attività di FOS nel progetto prevedono lo sviluppo del prototipo software della piattaforma informatica per l'acquisizione dei dati e la gestione delle regole. L'investimento di FOS è pari a circa Euro 217.000 finanziato con un contributo a fondo perduto da parte del Centro di Competenza Start 4.0 di Euro 68.000 circa. Il progetto iniziato a giugno 2020 si è concluso a maggio 2021.

E-CROPS - Tecnologie per l'Agricoltura Digitale Sostenibile

Il progetto E-Crops, in collaborazione con il CNR, L'Università del Salento, l'Università degli Studi della Tuscia, intende sviluppare ed integrare nuove tecnologie con l'ambizione di promuovere la transizione dell'agricoltura di precisione verso l'Agricoltura 4.0 in stretto raccordo con Industria 4.0. Considerato che il settore agro-alimentare è nuovamente un fattore chiave per lo sviluppo economico del Paese e che il Mediterraneo è un hot-spot dei cambiamenti climatici con un incremento della vulnerabilità delle colture agli stress biotici ed abiotici, risulta fondamentale fare un veloce salto di qualità coniugando l'agricoltura di precisione con reti intelligenti e strumenti di gestione dei dati (agricoltura digitale) per consentire l'automazione di processi in un quadro di sostenibilità agro-ambientale. Attualmente solo l'1% della superficie agricola italiana impiega tecniche di agricoltura di precisione ed in questo contesto E-crops intende contribuire allo sviluppo ed alla diffusione dell'Agricoltura 4.0 nel Mezzogiorno i) sviluppando tecnologie e metodologie innovative per gestire le colture ed i rischi a cui sono esposte; ii) inserendo le nuove tecnologie nei tessuti produttivi di filiera, attraverso una serie di applicazioni pilota in grado di monitorare e quindi gestire i processi in funzione degli obiettivi aziendali. Verranno sviluppati strumenti di supporto decisionale, tramite la stretta interazione tra esigenze aziendali e metodologie di monitoraggio ed analisi, che permettano di gestire la variabilità spaziale di campo sia per aumentare la qualità del prodotto finale (su filiere ad alto valore aggiunto), sia per l'ottimizzazione gestionale in chiave di sostenibilità (su filiere industriali). E-crops impiegherà una infrastruttura per la fenotipizzazione HTP, eccellenza del Sud e unica in Italia, allo scopo di costruire rappresentazioni digitali delle colture in ambiente controllato che permettano di aumentare il livello di conoscenza ottenibile con tecniche di rilievo non invasivo. Le ricadute di mercato ed occupazionali sono triplici: nuovi mercati per produttori di tecnologie; aumento di competitività e redditività associato ad inserimenti in organico di nuove figure professionali; opportunità per la nascita di start-up di congiunzione tra tecnologia ed agricoltura.

L'investimento di FOS, in attesa della delibera del Miur di accoglimento della nostra richiesta di rimodulazione, è pari a circa Euro 722.950 finanziato con un contributo a fondo perduto da parte del MIUR di Euro 361.475. Il progetto iniziato a ottobre 2020 con una durata prevista di 3 anni ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 17%.

KOMPOSTEIZUNG – COMPOSTAGGIO

Il progetto, in collaborazione con Biologik Systems Srl, prevede lo sviluppo di un prototipo di sistema di compostaggio che operando con scarti come la corteccia d'albero permetta la produzione di calore a bassa temperatura e di compost di qualità. Il ruolo di FOS consiste nello sviluppo del sistema di controllo e automazione del prototipo.

L'investimento di FOS è pari a circa Euro 193.600 finanziato con un contributo a fondo perduto da parte della Provincia Autonoma di Bolzano pari ad Euro 113.125. Il progetto iniziato a luglio 2020 con una durata prevista di 3 anni ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 40%.

ELVIS - Educational Laparoscopy with Virtual Instructive Simulations and robotics

Il progetto “Elvis”, Educational Laparoscopy with Virtual Instructive Simulations and robotics, in collaborazione con Emac e altri partners industriali, si pone lo scopo di innovare, migliorare e sviluppare, per il futuro inserimento sul mercato, un simulatore multimodale di chirurgia laparoscopica ad elevata tecnologia e a basso costo, già oggetto di ideazione e studio nell'ambito di due progetti precedentemente cofinanziati dal POR FESR (Azione 1.2.2 nel 2011e Azione 1.1.3 nel 2017). Il dispositivo verrà aggiornato secondo i feedback raccolti dal mondo medico ed arricchito da un'interfaccia uomo-device avanzata.

L'investimento di FOS S.p.A. è pari a circa Euro 426.500 finanziato con un contributo a fondo perduto da parte di Filse di Euro 234.525. Il progetto, iniziato a giugno 2021 con una durata prevista di 18 mesi, ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 5%.

A4S - Awareness for Safety

Il progetto A4S - Awareness for Safety, in collaborazione con il SIIT (Distretto Tecnologico Industriale Ligure) e altri partner industriali, cofinanziato dal Competence Center START 4.0, affronta in modo fortemente integrato alcune macrotematiche correlate ed importanti sia per gli operatori che per migliorare il monitoraggio e gli interventi ordinari e straordinari sulle infrastrutture. Tra le principali:

- sicurezza (safety&security);
- capacità di operare efficacemente con attività spesso complicate sia in regime normale che in situazioni di emergenza;
- domini applicativi complessi quali porti, cantieri, siti industriali, caratterizzati da elevata dinamicità e presenza di rischi di differente natura.

A4S nasce dall' impulso iniziale fornito nel contesto dai due precedenti progetti CYMON e SAFE 4.0, in avanzata fase di sviluppo all'interno di Start 4.0 ciascuno con obiettivi propri specifici. Di fatto ne costituisce la naturale ed originale evoluzione, puntando a ricadute applicative di rilievo, quali la sicurezza dei lavoratori, in una visione integrata di efficientamento dei processi produttivi legati alle manutenzioni e agli interventi in campo.

Le tecnologie dell'Industria 4.0 offrono strumenti hw e sw, dalla realtà virtuale ai sensori indossabili, agli algoritmi predittivi, all'interno del paradigma IoT; esse richiedono un livello di integrazione in chiave antropocentrica, ponendo l'operatore al centro delle soluzioni sviluppate. L'obiettivo del progetto è quello di studiare e realizzare un prototipo in cui l'operatore, dotato di sensori indossabili e strumenti di realtà virtuale e in collegamento con un sistema IT centrale, possa muoversi in contesti lavorativi in modo più consapevole, sicuro ed efficace.

L'investimento di FOS è pari a circa Euro 82.940 finanziato con un contributo a fondo perduto da parte del Centro di Competenza Start 4.0 (Bando MISE) pari ad Euro 37.960 circa. Il progetto iniziato a giugno 2021 con una durata prevista di 12 mesi ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 13%.

SAFE 4.0 - Safety automation in factory environments for Industry 4.0

Il progetto SAFE 4.0, iniziato a giugno 2020, in collaborazione con il SIIT (Distretto Tecnologico Industriale Ligure) e altre aziende quali Smart Track S.r.l., Novigo Technology S.r.l., cofinanziato dal Competence Center START 4.0, risponde ad una delle più importanti "social challenge" lanciate dalla quarta rivoluzione industriale: utilizzare le nuove tecnologie per aumentare la sicurezza dei lavoratori. L'obiettivo è quello di offrire una soluzione orientata ad aumentare la sicurezza dei lavoratori degli impianti industriali attraverso l'automazione della prevenzione e delle situazioni di rischio con l'utilizzo di intelligenza artificiale e tecnologie IoT "Connected Worker".

Il punto di forza consiste nell'integrazione nel prodotto di metodiche innovative per l'analisi dei parametri vitali del lavoratore tramite dispositivi IoT indossabili relativi al rischio che corre in base alla mansione che svolge, in questo contesto T&G mette in campo le competenze in ambito IoT con l'obiettivo di ricercare ed offrire soluzioni innovative in ambito "Safety". L'investimento ammesso per tale progetto è pari ad Euro 151.500 ed il relativo contributo a fondo perduto è pari ad Euro 71.024. Il progetto iniziato a giugno 2020 si è concluso a maggio 2021.

GEO - ARCHAEO - Metodologie, strumenti e servizi innovativi per lo sviluppo del patrimonio culturale

Il progetto GEO-ARCHAEO, in collaborazione con l'Università degli Studi del Sannio, l'Università degli Studi di Roma, con Euphorbia Srl e Grafica Metalliana SpA intende promuovere e trasmettere i contenuti della conoscenza scientifica legata ai temi della geologia e della archeologia e di fonderli e rappresentarli mediante gli strumenti della informatica, oltre che renderli maggiormente percepibili mediante la tecnologia della sensoristica. Esso intende agire su aree interessate da siti di forte rilevanza culturale, quali i siti geo-archeologici (G.A.S.).

Nuove strategie di marketing saranno adottate per la diffusione e promozione dei G.A.S. basate su paradigmi di intelligenza tecnologica. I G.A.S. necessitano di essere rafforzati nella loro "potenza evocativa", attraverso una riformulazione e reinvenzione delle modalità di divulgazione basate anche sulle nuove forme di identità e socialità legate al Web ed ai Social Network. La dotazione tecnologica, composta di reti, cloud computing, dati aperti (open data) e sensoristica distribuita rappresenta il fattore abilitante, sicuramente indispensabile, per la costruzione di "ecosistemi" dotati di una intelligenza in grado di coordinare un modello di valorizzazione e fruizione innovativa. GEO-ARCHAEO punta alla valorizzazione e governance dei G.A.S. senza tralasciare l'ambiente ad essi relazionato, alla salvaguardia ed all'utilizzo per fini turistici di tale patrimonio culturale. GEO-ARCHAEO vuole sostenere tali interventi progettando un insieme di servizi ICT di integrazione capaci di

raccogliere dati provenienti da varie sorgenti informative. A supportare il raggiungimento di tale obiettivo è costituito un partenariato che rappresenta competenze scientifiche impegnate nel campo geologico, archeologico, ingegneristico, biologico e botanico, economico, e aziende interessate a concorrere nella produzione e utilizzo di risultati progettuali sfruttabili commercialmente. Una piattaforma informatica conterrà tutti i contenuti ai diversi livelli informativi (ad es. orografico, batimetrico, geologico, naturalistico, archeologico, urbanistico, logistico, economico) che convergeranno nella creazione di un Atlante "virtuale" geo-archeologico ad elevata definizione e flessibilità d'uso.

L'investimento ammesso dal MIUR per tale progetto è pari ad Euro 791.509 ed il relativo contributo a fondo perduto è pari ad Euro 395.755. Il progetto iniziato a gennaio 2021 con durata prevista di 30 mesi ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 18%.

STROKE - Multi-modal System for personalized management of post-stroke recovery

L'obiettivo di tale progetto è la realizzazione di un sistema multimodale per la gestione personalizzata del recupero post ictus, attraverso lo sviluppo di tecnologie appartenenti all'ambito dell'elettronica e del biomedicale. In particolare, nell'ambito del progetto vengono sviluppati i seguenti componenti:

- Device per la misurazione degli aspetti neurofisiologici dei pazienti
- Sottosistema per la misurazione dei parametri cardiovascolari dei pazienti
- Sottosistema per la misurazione dell'attività neuromuscolare
- Sottosistema basato su Virtual Reality per la gestione della riabilitazione dei pazienti

Il progetto, iniziato in aprile 2019 con una durata prevista di due anni, ha raggiunto uno stato di avanzamento del 80%: l'investimento complessivo del Gruppo FOS nel progetto è di Euro 738.936 e il contributo è pari ad Euro 530.951. A causa del protrarsi della pandemia e delle limitazioni conseguenti i trial clinici sono stati posticipati.

Nuovi progetti con inizio previsto nel secondo semestre 2021

AWARE - Digital Twin and Industrial Internet of Things for Manufacturing 4.0

Il progetto "AWARE", Digital Twin and Industrial Internet of Things for Manufacturing 4.0, che vede Fos quale capofila, in collaborazione con Fincantieri Spa, Fincantieri SI, Cetena Spa, Iroi, Dema, Docspace e Smart Track, nasce dalla considerazione che le tecnologie di Industry 4.0, quali il Digital Twin e Internet of Things, applicate al settore della Manifattura, consentono un miglioramento delle operazioni di monitoraggio, di assistenza agli operatori, della pianificazione della supply chain e del processo produttivo. Il progetto prevede l'applicazione

di differenti tecnologie in due ambienti Manifatturieri con differente livello di complessità: produzione di macchinari e cantiere navale.

Il progetto, cofinanziato da Filse (POR FESR - Bando Azione 1.2.4 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione - Bando 2020), prevede un investimento pari circa ad Euro 354.000 ed un relativo contributo a fondo perduto pari circa ad Euro 198.000. Il progetto ha come data prevista di inizio il 01 luglio 2021 e una durata prevista pari a 18 mesi.

MORE THAN THIS – A new Mobility Regulation Thinking and Thoroughly Innovative inspired

Il Progetto More Than This (A new Mobility Regulation Thinking And Thoroughly Innovative inspired), in collaborazione con Hitachi e altri partners industriali, ha origine nel periodo storico derivante dall'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19 ma allarga i propri scopi allo sviluppo di diverse e complementari direttrici di ricerca, con un target generale di proof of concept, partendo dallo sviluppo e dalla sperimentazione di una soluzione scalabile di people counting e flow management applicata alla Metropolitana di Genova con varchi di tipo "asset-light"(assenza di tornelli fisici tradizionali).

Il progetto, cofinanziato da Filse (POR FESR - Bando Azione 1.2.4 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione - Bando 2020), prevede un investimento pari circa ad Euro 308.400 ed un relativo contributo a fondo perduto pari ad Euro 158.565. Il progetto ha come data prevista di inizio il 01 settembre 2021 e una durata prevista pari a 18 mesi.

REALTER - realizzazione di un dispositivo di Realtà Aumentata dedicato alla riproduzione delle alterazioni delle capacità visive a supporto della riabilitazione visiva

Il progetto "REALTER" - realizzazione di un dispositivo di Realtà Aumentata dedicato alla riproduzione delle alterazioni delle capacità visive a supporto della riabilitazione visiva, in collaborazione con GGallery e altri partners industriali, ha l'obiettivo della realizzazione di uno strumento di formazione per operatori specializzati nella riabilitazione di soggetti ipovedenti, in particolare per il settore di "orientamento e mobilità". Si opererà in realtime su uno stream video stereoscopico e integrando una funzionalità di eye-tracking per misurare i movimenti oculari. Il sistema permetterà una realistica capacità immersiva, per proiettare l'alterazione della realtà sia spazialmente che nel tempo per seguire lo spostamento del punto di fissazione.

Il progetto, cofinanziato da Filse (POR FESR - Bando Azione 1.2.4 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione - Bando 2020), prevede un investimento pari circa ad Euro 328.750 ed un relativo contributo a fondo perduto pari ad Euro 175.125. Il progetto ha come data prevista di inizio il 01 settembre 2021 e una durata prevista pari a 18 mesi.

Si segnala, inoltre, che sono in essere progetti interni non finanziati di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, finalizzati all'evoluzione di nuove soluzioni tecnologiche.

Principali Dati Economici

Si riporta di seguito il Conto Economico a Valore Aggiunto del Gruppo al 30 giugno 2021 confrontato con quello al 30 giugno 2020:

Conto Economico a Valore Aggiunto	I semestre 2021	I semestre 2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.267.214	4.633.466	2.633.748
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(5.345)	8.956	(14.301)
Altri ricavi e proventi	793.865	438.312	355.553
Costi capitalizzati	529.671	687.382	(157.711)
Valore della produzione	8.585.405	5.768.116	2.817.289
Acquisti di merci	555.061	375.599	179.462
Acquisti di servizi	2.231.849	1.276.316	955.533
Godimento di beni di terzi	81.459	92.476	(11.017)
Oneri diversi di gestione	58.392	63.570	(5.178)
Costi della produzione	2.926.761	1.807.961	1.118.800
Valore aggiunto	5.658.644	3.960.155	1.698.489
Costo del personale	4.125.193	2.889.110	1.236.083
EBITDA	1.533.451	1.071.045	462.406
EBITDA %	17,9%	18,6%	-0,7%
Ammortamenti	752.675	486.608	266.067
Risultato operativo (EBIT)	780.776	584.437	196.339
Oneri finanziari	(61.836)	(82.160)	20.324
Proventi finanziari	7.728	79	7.649
Saldo gestione finanziaria	(54.108)	(82.081)	27.973
Risultato prima delle imposte (EBT)	726.668	502.356	224.312
Imposte sul reddito	200.514	131.836	68.678
Risultato netto	526.154	370.520	155.634
Risultato netto di terzi	(4.566)	-	(4.566)
Risultato di Gruppo	530.720	370.520	160.200

Di seguito si riepilogano i principali indicatori economici:

Dati economici	I semestre 2021	I semestre 2020	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite	7.267.214	4.633.466	2.633.748	57%
Valore della produzione	8.585.405	5.768.116	2.817.289	49%
Ebitda	1.533.451	1.071.045	462.406	43%
Ebit	780.776	584.437	196.339	34%
Ebt	726.668	502.356	224.312	45%
Risultato netto	526.154	370.520	155.634	42%
Risultato netto di terzi	(4.566)	-	(4.566)	100%
Risultato di Gruppo	530.720	370.520	160.200	43%

Il Valore della Produzione è cresciuto in modo sostenuto (+49%) sostanzialmente per effetto di:

- Ampliamento posizionamento e base clienti in tutte le linee di ricavo;
- Ampliamento servizi in modalità SaaS e outsourcing IT;

- Nuovo settore Biomedicale per la linea Communication Technology;
- Nuovi progetti in ambito Ingegneria e R&D;
- Ampliamento linea di ricavo Automazione;
- Nuova linea di ricavo Digital Learning

I fattori distintivi dell'offerta aziendale legati al posizionamento geografico, alla fidelizzazione del cliente, alla capacità di integrazione dell'offerta e al focus sulla marginalità, hanno permesso di ottenere una crescita dell'EBITDA del +43% a fronte di un incremento percentuale del Valore della Produzione pari al +49%. Tale crescita della marginalità, in linea rispetto ai volumi, sottolinea lato ricavi la forza del modello di business orientato ai servizi in outsourcing ad alto valore aggiunto e, lato costi, un efficientamento dei processi derivanti da sinergie di costo sviluppate tra le Linee di Ricavo.

Le capacità di ricerca e innovazione, diffusa su tutte le linee di ricavo, consente di mantenere profittevole nel tempo l'offerta di servizi commerciali.

Gli acquisti di merci hanno avuto un incremento legato alla rivendita di soluzioni storage e backup (hardware), mentre i costi per servizi registrano un incremento dovuto al consolidamento di Inrebus S.r.l. e alla contestuale sua crescita, nonché ad un incremento di costi connessi alla crescita dei ricavi realizzati nel periodo, quali consulenze tecniche (Euro 618.329 al 30 giugno 2021; Euro 192.333 al 30 giugno 2020), lavorazioni esterne (Euro 200.357 al 30 giugno 2021; Euro 142.513 al 30 giugno 2020) e il costo del personale distaccato (Euro 124.044 al 30 giugno 2021; voce non presente nel I semestre 2020). Si evidenzia come il dato economico proformato rilevi costi per servizi al 30 giugno 2020 pari ad Euro 1.558 migliaia².

Il numero medio dei dipendenti ha evidenziato una crescita di 56 unità tra il dato del primo semestre 2020 (148 unità) e quello del primo semestre 2021 (204 unità), raggiungendo al 30 giugno 2021 quota 204 unità. Tale incremento è legato alle necessità generate dall'aumento dell'ordinato da parte dei clienti, ad un rafforzamento della struttura amministrativa e al consolidamento della società Inrebus Technologies S.r.l. Ciò si è riflesso in un corrispondente aumento della voce di costo del personale.

A migliore descrizione della situazione economica del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Indici di redditività	I semestre 2021	I semestre 2020
Return on Equity - ROE	6,06%	4,41%
Return on Investment - ROI	3,32%	2,63%
Return on Sales - ROS	10,74%	12,61%

² Dato non soggetto a revisione.

Nel calcolo degli indicatori ROE e ROI, il Management ha utilizzato il valore puntuale dei valori patrimoniali al 30 giugno.

Principali Dati Economici Pro-Formati al 30 giugno 2021

Il Gruppo ha acquisito in data 22 dicembre 2020 la controllata InRebus S.r.l. Per meglio rappresentare i dati economici e i relativi scostamenti, si riportano di seguito i principali dati economici proformati al 30 giugno 2020 del Gruppo Fos, consolidando quindi i primi sei mesi di InRebus, come se la stessa fosse stata acquisita il 1° gennaio 2020:

Dati economici	I semestre 2021	I semestre 2020	Variazione I semestre 2020 Vs I semestre 2020	Pro-Forma * I semestre 2020	Variazione I semestre 2021 Vs I semestre 2020 Pro-Forma *
Ricavi delle vendite	7.267.214	4.633.466	2.633.748	5.614.252	1.652.962
Valore della produzione	8.585.405	5.768.116	2.817.289	6.750.246	1.835.159
Ebitda	1.533.451	1.071.045	462.406	1.176.883	356.568
Ebit	780.776	584.437	196.339	673.205	107.571
Ebt	726.668	502.356	224.312	589.608	137.060
Risultato netto	526.154	370.520	155.634	432.272	93.882
Risultato netto di terzi	(4.566)	-	(4.566)	-	(4.566)
Risultato di Gruppo	530.720	370.520	160.200	432.272	98.448

* Dati non soggetti a revisione

Principali Dati Patrimoniali

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2021, confrontati con quelli al 31 dicembre 2020:

Dati patrimoniali	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso clienti	5.567.946	5.988.822	(420.876)
Rimanenze	400.572	405.917	(5.345)
Debiti verso fornitori	(2.197.264)	(2.611.766)	414.502
Capitale circolante netto commerciale	3.771.254	3.782.973	(11.719)
Altre attività	2.714.934	2.614.485	100.449
Altre passività	(4.322.041)	(4.140.878)	(181.163)
Capitale Circolante Netto	2.164.147	2.256.580	(92.433)
Immobilizzazioni materiali	373.961	300.741	73.220
Immobilizzazioni immateriali	5.510.507	5.662.173	(151.666)
Immobilizzazioni finanziarie	14.516	14.516	0
Attivo Immobilizzato Netto	5.898.984	5.977.430	(78.446)
Capitale investito Lordo	8.063.131	8.234.010	(170.879)
Trattamento di fine rapporto	(1.472.212)	(1.347.213)	(124.999)
Fondi per rischi ed oneri	(32.742)	(35.803)	3.061
CAPITALE INVESTITO NETTO	6.558.177	6.850.994	(292.817)
Cassa e altre disponibilità liquide	(8.929.964)	(7.204.066)	(1.725.898)
Attività finanziarie correnti	(6.034)	(6.034)	0
Altre attività finanziarie non correnti	(7.228)	(7.228)	0
Disponibilità liquide	(8.943.226)	(7.217.328)	(1.725.898)
Debiti verso banche correnti	1.117.515	886.067	231.448
Debiti verso altri finanziatori	10.087	12.973	(2.886)
Debiti finanziari a breve termine	1.127.602	899.040	228.562
Posizione finanziaria netta breve termine	(7.815.624)	(6.318.288)	(1.497.336)
Debiti verso banche non correnti	5.674.039	4.767.826	906.213
Posizione finanziaria netta	(2.141.585)	(1.550.462)	(591.123)
Capitale sociale	1.555.375	1.555.375	0
Riserve, utili accantonati e azioni proprie	6.597.233	5.901.829	695.404
Risultato del periodo	530.720	944.252	(413.532)
Patrimonio netto di Gruppo	8.683.328	8.401.456	281.872
Patrimonio netto di terzi	16.434	0	16.434
TOTALE FONTI	6.558.177	6.850.994	(292.817)

Il Patrimonio Netto di Gruppo, pari ad Euro 8.683.328 è in crescita rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 8.401.456) per effetto del positivo risultato del semestre, parzialmente compensato dall'acquisto di azioni proprie.

La Posizione Finanziaria Netta cash positive è in aumento del +38 % rispetto al 31 dicembre 2020. L'intensa attività di monitoraggio e gestione dei crediti, avviata prima della crisi, ha permesso di garantire una migliore regolarità di incassi che ha influito su tale risultato.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze a cui è esposto il Gruppo

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni qualitative e quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischi relativi al settore di appartenenza del business del gruppo; in particolare legati a:

- cambi nella domanda di servizi outsourced;

- ingresso di competitor aggressivi;
- variazioni nel sistema di qualificazione dei fornitori da parte dei clienti;
- reputazione;
- rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica;

Per mitigare tali rischi il Gruppo articola e diversifica la propria attività operativa in diverse linee di business verticali ed integrate, opera in diversi settori di business, non detiene accordi esclusivi con vendor tecnologici e mantiene aggiornato il personale tecnico.

Rischi relativi al business del gruppo; in particolare legati a:

- concentrazione di porzioni significative di ricavi su un piccolo numero di clienti;
- variazione nel *pricing* dei servizi;
- capacità di attrarre e mantenere personale qualificato;
- capacità di mantenere membri del management team;
- capacità di gestire crescita esogena;

Per mitigare tali rischi, il Gruppo, si pone come obiettivo annuale quello di ampliare la base clienti; sempre con lo stesso scopo ha avviato una Accademy aziendale per la formazione continua, ha avviato un programma di fidelity del personale, implementa sistemi di incentivazione del management, ha implementato un modello organizzativo a linea di business per le integrazioni esogene.

Rischi legali; in particolare legati a:

- procedimenti amministrativi, legali, arbitrari relativi a contratti, collaboratori, amministratori;
- controversie di lavoro;
- controversie con fornitori;
- protezione attiva e passiva dei diritti di proprietà intellettuale;
- rispetto di etica, *compliance* e ambiente;

Per mitigare tali rischi, il Gruppo, ha implementato un sistema di gestione aziendale unificato e ha delegato al CdA tutte le competenze in materia di normative legali quali la qualità, privacy, 231. Nel luglio 2020 è stato nominato ed introdotto il modello Org.231 e nominato nello stesso CDA l'Organismo di Vigilanza, il quale

periodicamente sta incontrando il management delle società per confrontarsi con lo stesso e dare spunti di miglioramento in ottica di modello organizzativo.

Il Gruppo, inoltre, ha un sistema di audit interno che collabora con il reparto di ricerca e sviluppo, l'ufficio acquisti e l'ufficio del personale col fine di monitorare ed eventualmente segnalare delle non conformità rilevate; ha, inoltre, attivato contratti di consulenza con studi legali per le materie oggetto del business.

Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali; per mitigare i rischi relativi alla normativa privacy è stato nominato un DPO con funzione di Audit che riporta direttamente al CdA; tutta la documentazione aziendale di tipo sensibile è soggetta a NDA sottoscritti dal personale dirigente e dai terzi laddove applicabile.

Rischi contabili finanziari e fiscali; in particolare legati a:

- **Rischio di credito:** rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione. Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.
- **Rischio di liquidità:** il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze definiti; esiste un rischio potenziale aggiuntivo determinato da crediti non riscossi per difficoltà di pagamento da parte dei clienti, difficoltà legate dichiaratamente o in parte alla pandemia del Coronavirus. Ad oggi non si è verificata nessuna difficoltà.
- **Rischi di mercato (rischio di cambio, rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo):** Il rischio di mercato rappresenta il rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari e/o di variazione dei flussi finanziari futuri, in funzione di variazioni nei prezzi, nei cambi o nei tassi applicati.

Il Gruppo è limitatamente esposto a rischi di oscillazione dei tassi di cambio, in quanto solo occasionalmente opera con valute diverse dall'Euro (gli importi delle operazioni poste in essere sono comunque quasi sempre molto modesti).

Il Gruppo è esposto al normale rischio di variazione dei tassi di interesse sugli scoperti e anticipazioni bancarie, sui mutui passivi e sui leasing, trattandosi di contratti a tasso variabile.

Per mitigare i rischi finanziari e fiscali, il Gruppo ha un team dedicato alla finanza aziendale che a diretto riporto dell'amministratore con delega allo staff che riporta con cadenza settimanale al CdA; il Gruppo ha attivo un servizio di rating di credito per la verifica dei terzi; il Gruppo con la quotazione in Borsa ha avviato la indipendenza dal debito bancario tradizionale e accede al mercato dei capitali.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Il 1° gennaio 2021 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione tra le due società del Gruppo, Sesmat S.r.l., Società Incorporata, e FOS Greentech S.r.l., Società Incorporante, il cui atto è stato perfezionato in data 22 dicembre 2020.

Dal 1° gennaio 2021, le operazioni della Società Incorporanda sono imputate al bilancio di Fos Greentech S.r.l. La Società Incorporante ha assunto solo nel proprio patrimonio gli elementi attivi e passivi della Società Sesmat S.r.l., rilevando nel proprio patrimonio netto una riserva per avanzo di fusione rappresentata dal valore del patrimonio netto della Società Incorporata.

L'operazione di Fusione si inquadra nel più ampio processo di ridefinizione societaria del gruppo facente capo a FOS S.p.A., volto a semplificarne la struttura e a meglio valorizzarne le previste sinergie operative, amministrative e societarie. La Fusione ha permesso, infatti, di completare la concentrazione in capo alla società Fos Greentech S.r.l. delle attività in precedenza svolte per il tramite di Sesmat S.r.l., consentendo non solo una razionalizzazione e ottimizzazione dei livelli decisionali, della gestione delle risorse e dei costi di struttura, ma anche un'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie, contabili, fiscali e amministrative.

Per quanto attiene le attività di mercato si evidenzia in particolare:

- la crescita delle attività di Digital Learning che, pur frutto di un'acquisizione e quindi del consolidamento dei numeri, ha beneficiato di una accelerazione dei processi remotizzati dovuta al periodo Covid e contestualmente conferma che il modello di integrazione attuato dal Gruppo (sinergie tra Linee) funziona, sia in merito all'incremento di volumi che della marginalità realizzati già nei primi sei mesi dall'acquisizione;
- la crescita delle attività di Automation & Solution che, pur partendo da dati storici ridotti, è stata rilevante sia in termini dimensionali che per la forte interazione sinergica con l'Ingegneria (linea Engineering & Technology Transfer) e con l'Informatica (linea Information Technology), nonché con soluzioni sempre più orientate all'IOT.

In data 28 gennaio 2021 la società Fos Greentech S.r.l. e la Santagata 1907 S.p.A., azienda con sede a Genova, specializzata, dal 1907, nella selezione e commercializzazione di oli di oliva ed extravergini di alta qualità con i marchi "Santagata" e "Frantoio Portofino" - hanno costituito una start-up innovativa denominata Piano Green S.r.l. attiva in ambito agro-tecnologico.

La Newco - il cui capitale sociale è detenuto al 65% da Fos Greentech S.r.l. e al 35% da Santagata S.p.A. - sarà dedicata alla commercializzazione, nel territorio nazionale e internazionale, dei risultati ottenuti dalla divisione Engineering and Technology Transfer di Fos S.p.A. in ambito ricerca e sviluppo per smart agriculture; Piano Green S.r.l. ha sede legale a Bolzano e sedi operative a Caserta e Genova.

In particolare, Piano Green S.r.l. ha l'obiettivo di commercializzare il "Microcosmo", sistema brevettato utile ai laboratori pubblici e privati del settore agroalimentare per simulare, in un ambiente indoor altamente innovativo, la coltura in campo. Microcosmo è un brevetto di Fos S.p.A. in contitolarità con ENEA, di cui la Newco ha concordato l'esclusiva per la commercializzazione. Altro prodotto che verrà commercializzato dalla Newco è rappresentato dalle trappole smart "Eye-Trap" nate nei laboratori di ricerca e sviluppo di Fos S.p.A., utili al settore agricolo per controllare e monitorare in modo intelligente e tempestivo la lotta fitosanitaria. La gestione di Piano Green vede il coinvolgimento di personale Fos S.p.A. nella gestione operativa, tecnica e produttiva, e del personale Santagata nella gestione dell'attività di processo.

Il 17 febbraio 2021, la Capogruppo ha trasferito ai soci venditori della società neoacquisita InRebus Technologies n. 39.000 azioni, pari allo 0,63% del capitale sociale, rinvenienti dal programma di acquisto e disposizione di azioni proprie che la Capogruppo sta portando avanti. Tale trasferimento ha dato seguito a quanto previsto dall'Accordo Quadro per l'acquisizione del 100% del capitale sociale della società InRebus, sottoscritto in data 12 novembre 2020, tra FOS S.p.A. e la parte venditrice. Le azioni cedute sono sottoposte ad un accordo di lock-up, fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo al closing, ossia fino a giugno 2022; ne consegue che i soci venditori di InRebus si sono impegnati a non trasferire, né in tutto né in parte, le azioni proprie di Fos S.p.A. ricevute.

Alla luce del trasferimento in oggetto, la struttura dell'azionariato della società FOS S.p.A. è così aggiornata:

Azionista	N. Azioni	%
BP Holding S.r.l.	4.000.000	64,29%
Altri soci	39.000	0,63%
Mercato	2.182.500	35,08%
TOTALE	6.221.500	100%

Il Gruppo FOS ha proseguito le attività di gestione già intraprese per il contenimento della pandemia Covid-19.. In particolare, in tutte le unità locali, si è operato in ottemperanza alle normative vigenti anche con ricorso allo smart working ed alla turnazione a seconda delle mansioni e delle attività svolte. In aggiunta alle misure fino a qui descritte, il Gruppo ha provveduto ad una copertura assicurativa per tutti i dipendenti, con un pacchetto di garanzie e servizi in caso di contagio da Covid-19.

Ad oggi l'attività prosegue in totale continuità e in linea con le previsioni di Budget.

Nei primi mesi del 2021 sono state riconfermate tutte le partnership con i top brand tecnologici per la sfida dei supercomputer e sono stati raggiunti importanti obiettivi in ambito R&D:

- Nel mese di febbraio, T&G S.r.l., ha ricevuto finanziamento dal Ministero della Ricerca per il progetto Geo-Archeo. L'obiettivo dello stesso è progettare una piattaforma digitale connessa a sensoristica intelligente per la valorizzazione dei siti geo-archeologici italiani e il patrimonio culturale italiano. Il progetto è dedicato al Cultural Heritage, con capofila l'Università del Sannio;

- Nel mese di giugno, Fos S.p.A., si è aggiudicata un importante progetto R&D per l'implementazione predittiva in ambito industriale e navale, con l'applicazione di tecnologie industry 4.0: digital twin e iot. Il digital twin del cantiere navale avrà come sito dimostrativo il progetto del ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Genova Sestri Ponente.
- Nel mese di giugno, Fos S.p.A., si è aggiudicata un ulteriore progetto R&D per la formazione biomedical grazie ad un innovativo simulatore multimodale di chirurgia laparoscopica. Il progetto è risultato il primo tra i 13 approvati su un totale di 96 proposte partecipanti.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Successivamente alla chiusura del primo semestre 2021, il CdA di FOS S.p.A, all'interno del percorso strategico già avviato dal Gruppo di rafforzamento della struttura organizzativa e dei ruoli manageriali, ha nominato come CFO del Gruppo Leonardo Paron. La carica precedentemente era detenuta *ad interim* dall'Amministratore Delegato Enrico Botte.

Nel luglio 2021 l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Mise ha approvato il Brevetto per l'invenzione industriale No. 102019000013251 denominato "Stazione Fotometrica per l'Analisi Diagnostica In Vitro mediante l'utilizzo di dispositivi optoelettronici a base organica e di cristalli fotonici" detenuto da FOS S.p.A. al 30% e da ENEA al 70%.

A luglio 2021 FOS S.p.A. ha aderito a "Mille Infrastrutture - Rete d'impresa". Il consorzio Mille Infrastrutture - Rete d'impresa, guidato da Leonardo S.p.A., è il soggetto nato per partecipare a bandi e/o gare nell'ambito del "Progetto per il monitoraggio statico e dinamico delle infrastrutture, delle aree di tutela ambientale e delle coste", connesso al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Fondo Complementare del PNRR. Tale progetto potrà competere anche a livello Europeo per aggiudicarsi finanziamenti competitivi nell'ambito dei vari programmi di ricerca. La rete Mille Infrastrutture nasce su iniziativa dei distretti tecnologici di Basilicata, Liguria, Piemonte e Campania, e coinvolge grandi, medie e piccole imprese, insieme a Centri di ricerca e Università, per un totale di oltre ottanta attori pubblici e privati. Si tratta di un network di competenze complementari che vede come protagonisti grandi player nel campo dell'innovazione tecnologica. I soggetti partecipanti alla rete coprono geograficamente l'intera penisola, abilitando così la coesione tra le varie aree del Paese in linea con gli obiettivi strategici nazionali.

La rete adotta un modello organizzativo che è replicabile, nella gestione delle medesime attività, anche a livello europeo.

Nello stesso mese è stata costituita la società "Unibuild", tech company finalizzata ai servizi digitali di automazione, monitoraggio infrastrutturale e teleassistenza per una domotica integrata e sostenibile.

La Newco - il cui capitale sociale è detenuto al 24% da Fos Greentech S.r.l., al 40% da Tech. Ing. e per le restanti

quote da Mattia Romis (AU di Tech Ing. S.r.l.) ed Eleonora Baldi - ha come attori e mercato di riferimento i general contractor - professionisti e imprese - amministratori di immobili, gestori di complessi immobiliari sia pubblici che privati, gestori di RSA e di complessi ospedalieri e sociosanitari, sia pubblici che privati. Unibuild, in virtù' anche di uno specifico accordo di collaborazione, beneficerà dell'esperienza di BRC S.p.A., primaria società nazionale attiva da oltre quarant'anni nel settore dell'edilizia, del restauro e dello sviluppo infrastrutture.

Nel mese di agosto la società del Gruppo T&G S.r.l. si è aggiudicata MORE THAN THIS - A new MObility REGulation THinking ANd THoroughly Innovative inspired. Il Progetto, in collaborazione con Hitachi e altri partners industriali, ha origine nel periodo storico derivante dall'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del COVID 19. Il progetto è cofinanziato da Filse (POR FESR - Bando Azione 1.2.4 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione - Bando 2020).

All'inizio del mese di settembre FOS Greentech S.r.l. ha ricevuto, da parte di Regione Liguria a valere sul bando POR FESR 2014-2020 – Asse 1 – Azione 1.2.4, l'approvazione del progetto biomedical "REALTER".

Il progetto per la realizzazione di un dispositivo di Realtà Aumentata dedicato alla riproduzione delle alterazioni delle capacità visive a supporto della riabilitazione visiva, coordinato da Ggallery S.r.l., in collaborazione con ETT S.p.A., Gruppo Sigla S.r.l. e FOS Greentech S.r.l., nasce dalla necessità di realizzare tecnologie per il supporto all'indipendenza di persone con disabilità sensoriali, nella fattispecie, gli ipovedenti.

A settembre è stato approvato per T&G S.r.l. il progetto Europeo Aware for Safety 4.0 sulla call DIH world in collaborazione con il DIH Liguria. L'obiettivo è quello di utilizzare tecnologie antropocentriche basate su AR, IoT, AI per supportare il lavoratore in campo e permettergli maggiore sicurezza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prevede di raggiungere gli obiettivi prefissati per il 2021; i risultati raggiunti nel primo semestre, supportati da un ottimo risultato del *back-log* di ordini attualmente in essere, lasciano ben sperare in previsione del secondo semestre in corso. Il Gruppo intende infatti continuare nel processo di miglioramento delle posizioni economiche e finanziarie e della propria posizione e visibilità sul mercato, con una forte attenzione alla sostenibilità economica e ambientale (ESG).

Le strategie di sviluppo del Gruppo, finalizzate all'incremento delle competenze distintive, all'ampliamento dell'offerta al mercato e all'espansione della rete commerciale del Gruppo, comporteranno un necessario incremento degli investimenti anche in capitale umano sull'attuale struttura organizzativa. In tale contesto, il Gruppo dovrà consolidare il modello organizzativo e le procedure interne, al fine di rispondere

tempestivamente ed efficacemente alle esigenze ed istanze generate dai più elevati tassi di crescita e dall'espansione.

Il piano prevede una crescita basata su due elementi: la solidità patrimoniale e la sostenibilità finanziaria.

La solidità patrimoniale è legata alla corretta valutazione e imputazione degli investimenti in ricerca e sviluppo rispetto alla capacità patrimoniale aziendale mantenendo una soglia di equilibrio: al momento tale soglia di equilibrio tra patrimonio ed investimenti, indicativamente posizionata sulla parità, è ampiamente al di sotto.

La sostenibilità finanziaria prevede la corretta gestione sia delle disponibilità finanziarie ottenute dall'IPO per le attività di M&A, sia del circolante per la crescita organica nel medio-lungo periodo delle attività di investimento in ricerca e sviluppo.

Particolare enfasi sarà data sempre più al rendere evidenti, utilizzate e misurabili le attività – già nel DNA aziendale - di pratiche ESG (sostenibilità sociale e ambientale) nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del business in grado di creare valore per tutte le categorie di portatori di interesse cui il Gruppo si rivolge e con i quali entra in contatto nello svolgimento della propria attività.

L'obiettivo del piano è consolidare e potenziare il modello di business anche su volumi maggiori. La prima sfida è consolidare il mix margin legato all'erogazione di servizi digitali ricorrenti e ai progetti di ricerca innovazione congiunti con i clienti per garantire una continuità di performance anche su volumi in crescita. La seconda sfida è focalizzata sul generare nuovi volumi e relativi margini generati dai prototipi industrializzati trasferiti al mercato, ad alto potenziale di valorizzazione. Il piano persegue la continua attenzione alle esigenze dei territori in cui l'azienda opera ed ai propri stakeholders.

Quote o Azioni proprie e di imprese controllanti possedute

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 3, si informa che al 30 giugno 2021 FOS S.p.A. possiede, direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie in misura uguale rispetto a quella rappresentata nello stato patrimoniale al 30 giugno 2021.

Quote o azioni proprie o di imprese controllanti acquistate o alienate dal Gruppo nel corso del periodo di riferimento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 4, si informa che nel corso del periodo il Gruppo ha posseduto, direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie in misura uguale rispetto a quella rappresentata nello stato patrimoniale al 30 giugno 2021.

Utilizzo da parte del Gruppo di strumenti finanziari

Il Gruppo ha in essere operazioni di strumenti finanziari derivati a sola copertura del rischio di tasso di interesse. Così come descritto in Nota Integrativa, non ha in essere operazioni di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di cambio e del rischio di oscillazione del prezzo delle merci.

Privacy informatica

Vi segnaliamo, che a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 il Gruppo ha provveduto a mettere in piedi un processo di aggiornamento finalizzato alla predisposizione di un Sistema di Gestione dei Dati conforme alla nuova normativa. I dati a cui si fa riferimento sono i dati personali di tutti gli stakeholders e nello specifico, clienti, fornitori, partners, collaboratori e dipendenti.

Informativa sul personale

Tale informativa viene riportata in Nota integrativa.

Genova, 28 settembre 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Brunello Botte



Relazione finanziaria semestrale consolidata

30 giugno 2021

Sede: Via Porlezza, 16 Milano

Capitale Sociale al 30.06.2021: Euro 1.555.375 i.v.

Codice Fiscale: 12851070156

Stato patrimoniale consolidato

Attivo Patrimoniale - Importi in Euro	30/06/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
a) parte da richiamare	-	-
b) parte richiamata	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costo di impianto e ampliamento	161.146	316.397
2) costi di sviluppo	2.240.317	2.642.578
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	191.714	199.983
4) concessioni licenze marchi e diritti simili	15.240	18.461
5) avviamento	1.665.110	1.784.323
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.117.718	573.046
7) altre	119.262	127.385
Totale immobilizzazioni immateriali	5.510.507	5.662.173
II Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	6.927	7.651
3) attrezzature industriali e commerciali	90.166	95.072
4) altri beni	199.690	198.018
5) immobilizzazioni in corso e acconti	77.178	-
Totale immobilizzazioni materiali	373.961	300.741
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in e. altre imprese	14.516	14.516
2) crediti	7.228	7.228
3) titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.744	21.744
Totale immobilizzazioni	5.906.212	5.984.658
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	400.572	405.917
Totale rimanenze	400.572	405.917
II Crediti		
1) verso clienti	5.567.946	5.988.822
5 bis) crediti tributari	813.153	734.355
5 ter) imposte anticipate	105.716	89.802
5 quarter) verso altri	1.486.532	1.491.592
Totale crediti	7.973.347	8.304.571
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.034	6.034
IV Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari	8.916.057	7.186.039
3) denaro e valori in cassa	13.907	18.027
Totale disponibilita' liquide	8.929.964	7.204.066
Totale attivo circolante	17.309.917	15.920.588
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
risconti attivi	309.533	298.735
Totale ratei e risconti attivi	309.533	298.735
TOTALE ATTIVO	23.525.662	22.203.981

Passivo Patrimoniale - Importi in Euro	30/06/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I capitale	1.555.375	1.555.375
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.443.000	4.443.000
III riserva di rivalutazione	-	-
IV riserva legale	42.181	15.820
V riserve statutarie	-	-
VI altre riserve, distintamente indicate	-	-
- riserva per utili su cambi non realizzati		
- altre riserve		
VII riserva per operazione di copertura di flussi finanziari attesi	(12.940)	(15.147)
VIII utili portati a nuovo	2.405.661	1.487.770
IX utile d'esercizio	530.720	944.252
X riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(280.669)	(29.614)
Totale patrimonio di competenza del gruppo	8.683.328	8.401.456
Capitale e riserve di terzi	21.000	-
Utile di terzi	(4.566)	-
Totale Patrimonio Netto	8.699.762	8.401.456
B) FONDI RISCHI E ONERI		
2) fondi per imposte, anche differite	7.295	7.295
3) strumenti finanziari derivati passivi	17.947	21.008
4) altri	7.500	7.500
Totale fondi rischi e oneri	32.742	35.803
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
fondo trattamento di fine rapporto dipendenti	1.472.212	1.347.213
Totale TFR	1.472.212	1.347.213
D) DEBITI		
4) debiti verso le banche	6.791.554	5.653.893
5) debiti verso altri finanziatori	10.087	12.973
7) debiti verso fornitori	2.197.264	2.611.766
12) debiti tributari	906.089	697.462
13) debiti verso istituti di previdenza sociale	241.563	350.280
14) altri debiti	1.973.922	1.637.326
Totale Debiti	12.120.479	10.963.700
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
ratei passivi	2.241	38.040
risconti passivi	1.198.226	1.417.770
Totale ratei e risconti passivi	1.200.467	1.455.810
TOTALE PASSIVO	23.525.662	22.203.981

Conto economico consolidato

Importi in Euro	I semestre 2021	I semestre 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.267.214	4.633.466
2) variazione delle rimanenze	(5.345)	8.956
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	529.671	687.382
5) altri ricavi e proventi	793.865	438.312
Totale Valore della Produzione	8.585.405	5.768.116
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	555.061	375.599
7) per servizi	2.231.849	1.276.316
8) per godimento di beni di terzi	81.459	92.476
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.123.962	2.121.034
b) oneri sociali	740.818	566.811
c) trattamento di fine rapporto	204.920	155.922
d) trattamento quiescenza e simili	32.380	28.146
e) altri costi	23.113	17.197
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) amm. delle immobilizzazioni immateriali	709.800	452.240
b) amm. delle immobilizzazioni materiali	42.875	34.368
14) oneri diversi di gestione	58.392	63.570
Totale Costi della produzione	7.804.629	5.183.679
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	780.776	584.437
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	7.728	79
17) interessi e altri oneri finanziari	(61.833)	(82.305)
17 BIS) utili e perdite su cambi	(3)	145
Totale proventi ed oneri finanziari	(54.108)	(82.081)
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni	-	-
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	726.668	502.356
20) imposte sul reddito dell'esercizio	(200.514)	(131.836)
21) utile d'esercizio	526.154	370.520
risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	(4.566)	-
utile dell'esercizio di pertinenza di gruppo	530.720	370.520

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario con metodo indiretto	30/06/2021	30/06/2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	526.154	370.520
Imposte sul reddito	200.514	131.836
Interessi passivi/(interessi attivi)	54.108	82.081
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	780.776	584.437
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	237.300	184.068
Ammortamenti delle immobilizzazioni	752.675	486.608
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.770.751	1.255.113
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.345	(8.839)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	430.481	17.800
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(414.502)	(648.162)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(10.797)	(2.888)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(255.343)	39.543
Altre variazioni del capitale circolante netto	154.000	471.406
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.679.935	1.123.973
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(54.108)	(61.176)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(131.836)
(Utilizzo dei fondi)	(112.301)	(143.463)
Altri incassi/pagamenti	(166.409)	(336.475)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.513.526	787.498
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(116.094)	(52.027)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(558.132)	(687.382)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(674.225)	(739.408)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	287.587
Accensione finanziamenti	1.525.295	317.105
(Rimborso finanziamenti)	(387.642)	(719.814)
<i>Mezzi propri</i>		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(251.055)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	886.598	(115.123)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.725.898	(67.033)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.204.066	4.655.297
di cui:		
depositi bancari e postali	7.186.039	4.646.510
denaro e valori in cassa	18.027	8.787
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	8.929.964	4.588.264
di cui:		
depositi bancari e postali	8.916.057	4.575.784
denaro e valori in cassa	13.907	12.480

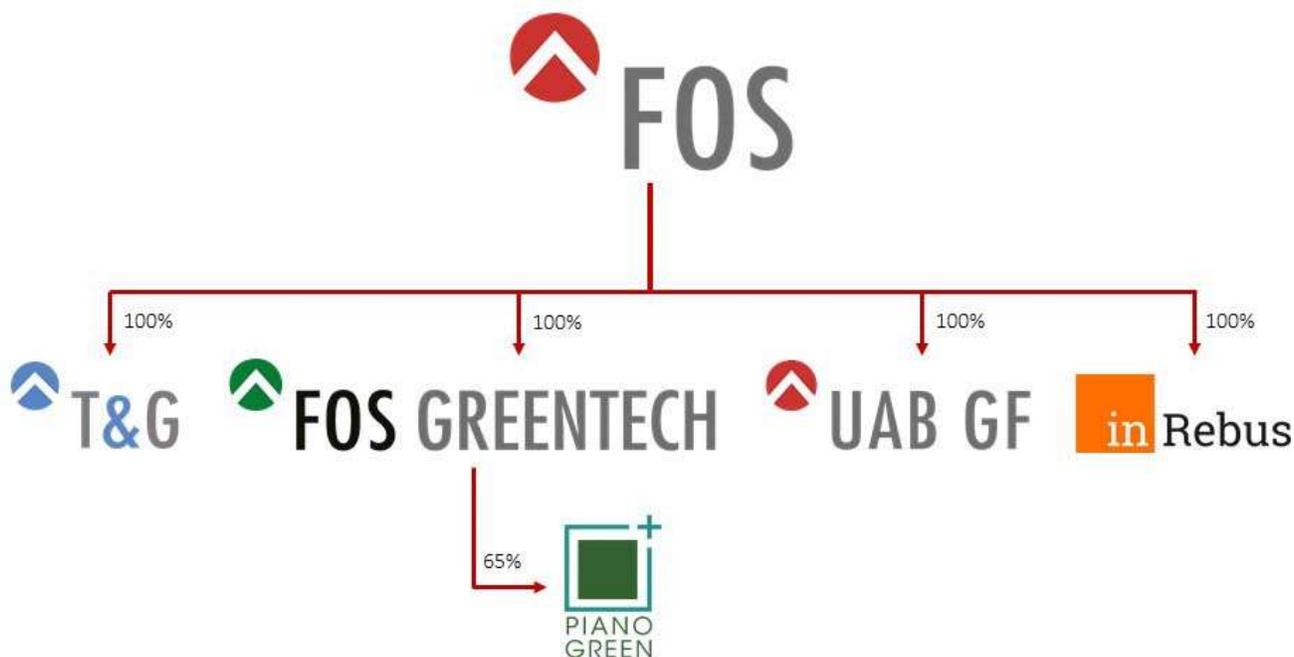
Note esplicative

NATURA DEL GRUPPO

Il Gruppo FOS (il “Gruppo”) opera trasversalmente in vari settori di mercato tra cui quello dell’informatica, dell’elettronica, dell’automazione, del trasferimento tecnologico e del digital learning. Il Gruppo supporta le aziende nell’adottare soluzioni altamente tecnologiche per migliorare l’efficienza operativa in tutti i settori; offre servizi di consulenza e di trasferimento tecnologico volti a migliorare i processi di business delle società.

FOS S.p.A. (la “Capogruppo”) detiene interamente il capitale sociale delle società Technology and Groupware S.r.l, FOS Greentech S.r.l, UAB Gruppo FOS Lithuania, InRebus S.r.l. La controllata Greentech, inoltre, ha costituito nel corso del 2021 una start-up innovativa denominata Piano Green S.r.l. (controllata al 65%).

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo FOS al 30 giugno 2021:



FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Il 1° gennaio 2021 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione tra le due società del Gruppo, Sesmat S.r.l., Società Incorporata, e FOS Greentech S.r.l., Società Incorporante, il cui atto è stato perfezionato in data 22 dicembre 2020. Dal 1° gennaio 2021, le operazioni della Società Incorporanda sono state imputate al bilancio di Fos Greentech S.r.l. La Società Incorporante ha assunto solo nel proprio patrimonio gli elementi attivi e passivi della Società Sesmat S.r.l., rilevando nel proprio patrimonio netto una riserva per avanzo di fusione rappresentata dal valore del patrimonio netto della Società Incorporata.

L'operazione di Fusione si inquadra nel più ampio processo di ridefinizione societaria del gruppo facente capo a FOS S.p.A., volto a semplificarne la struttura e a meglio valorizzarne le previste sinergie operative, amministrative e societarie. La Fusione ha permesso, infatti, di completare la concentrazione in capo alla società Fos Greentech S.r.l. delle attività in precedenza svolte per il tramite di Sesmat S.r.l., consentendo non solo una razionalizzazione e ottimizzazione dei livelli decisionali, della gestione delle risorse e dei costi di struttura, ma anche un'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie, contabili, fiscali e amministrative.

Per quanto attiene le attività di mercato si evidenzia in particolare:

- la crescita delle attività di Digital Learning che, pur frutto di un'acquisizione e quindi del consolidamento dei numeri, ha beneficiato di una accelerazione dei processi remotizzati dovuta al periodo Covid e contestualmente conferma che il modello di integrazione attuato dal Gruppo (sinergie tra Linee) funziona, sia in merito all'incremento di volumi che della marginalità realizzati già nei primi sei mesi dall'acquisizione;
- la crescita delle attività di Automation & Solution che, pur partendo da dati storici ridotti, è stata rilevante sia in termini dimensionali che per la forte interazione sinergica con l'Ingegneria (linea Engineering & Technology Transfer) e con l'Informatica (linea Information Technology), nonché con soluzioni sempre più orientate all'IOT.

In data 28 gennaio 2021 la società Fos Greentech S.r.l. e la Santagata 1907 S.p.A., azienda con sede a Genova, specializzata, dal 1907, nella selezione e commercializzazione di oli di oliva ed extravergini di alta qualità con i marchi "Santagata" e "Frantoio Portofino" - hanno costituito una start-up innovativa denominata Piano Green S.r.l. attiva in ambito agro-tecnologico.

La Newco - il cui capitale sociale è detenuto al 65% da Fos Greentech S.r.l. e al 35% da Santagata S.p.A. - sarà dedicata alla commercializzazione, nel territorio nazionale e internazionale, dei risultati ottenuti dalla divisione Engineering and Technology Transfer di Fos S.p.A. in ambito ricerca e sviluppo per smart agriculture; Piano Green S.r.l. ha sede legale a Bolzano e sedi operative a Caserta e a Genova.

In particolare, Piano Green S.r.l. ha l'obiettivo di commercializzare il "Microcosmo", sistema brevettato utile ai laboratori pubblici e privati del settore agroalimentare per simulare, in un ambiente indoor altamente innovativo, la coltura in campo. Il "Microcosmo" è un brevetto Fos S.p.A. in contitolarità con ENEA di cui la Newco ha concordato l'esclusiva per la commercializzazione. Altro prodotto che verrà commercializzato dalla Newco è rappresentato dalle trappole smart "Eye-Trap" nate nei laboratori di ricerca e sviluppo di Fos S.p.A., utili al settore agricolo per controllare e monitorare in modo intelligente e tempestivo la lotta fitosanitaria.

La gestione di Piano Green vede il coinvolgimento di personale Fos S.p.a., nella gestione operativa, tecnica e produttiva, e del personale Santagata nella gestione dell'attività di processo.

Il 17 febbraio 2021, la Capogruppo ha trasferito ai soci venditori della società neoacquisita InRebus Technologies S.r.l. n. 39.000 azioni, pari allo 0,63% del capitale sociale, rinvenienti dal programma di acquisto e disposizione di azioni proprie che la Capogruppo sta portando avanti. Tale trasferimento ha dato seguito a quanto previsto dall'Accordo

Quadro per l'acquisizione del 100% del capitale sociale della società InRebus S.r.l., sottoscritto in data 12 novembre 2020, tra FOS S.p.A. e la parte venditrice. Le azioni cedute sono sottoposte ad un accordo di lock-up, fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo al closing, ossia fino a giugno 2022; ne consegue che i soci venditori di InRebus Technologies S.r.l. si sono impegnati a non trasferire, né in tutto né in parte, le azioni proprie di FOS S.p.A. ricevute. Alla luce del trasferimento in oggetto, la struttura dell'azionariato della società FOS S.p.A. è così aggiornata:

Azionista	N. Azioni	%
BP Holding S.r.l.	4.000.000	64,29%
Altri soci	39.000	0,63%
Mercato	2.182.500	35,08%
TOTALE	6.221.500	100%

Il Gruppo FOS ha proseguito le attività di gestione già intraprese per il contenimento della pandemia Covid-19. In particolare, in tutte le unità locali si è operato in ottemperanza alle normative vigenti anche con ricorso allo smart working ed alla turnazione a seconda delle mansioni e delle attività svolte.

In aggiunta alle misure fino a qui descritte, il Gruppo ha provveduto ad una copertura assicurativa per tutti i dipendenti, con un pacchetto di garanzie e servizi in caso di contagio da Covid-19.

Ad oggi l'attività prosegue in totale continuità e in linea con le previsioni di Budget.

Nei primi mesi del 2021 sono state riconfermate tutte le partnership con i top brand tecnologici per la sfida dei supercomputer e sono stati raggiunti importanti obiettivi in ambito R&D:

- Nel mese di febbraio T&G S.r.l. ha ricevuto un finanziamento dal Ministero della Ricerca per il progetto Geo-Archeo. L'obiettivo dello stesso è progettare una piattaforma digitale connessa a sensoristica intelligente per la valorizzazione dei siti geo-archeologici italiani e il patrimonio culturale italiano. Il progetto è dedicato al Cultural Heritage, con capofila l'Università del Sannio;
- Nel mese di giugno Fos S.p.A. si è aggiudicata un importante progetto R&D per l'implementazione predittiva in ambito industriale e navale con l'applicazione di tecnologie industry 4.0: digital twin e iot. Il digital twin del cantiere navale avrà come sito dimostrativo il progetto del ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Genova Sestri Ponente.
- Nel mese di giugno Fos S.p.A. si è aggiudicata un ulteriore progetto R&D per la formazione biomedical grazie ad un innovativo simulatore multimodale di chirurgia laparoscopica. Il progetto è risultato il primo tra i 13 approvati su un totale di 96 proposte partecipanti.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Si rimanda a quanto descritto nella relazione intermedia sulla gestione.

1. FORMA E CONTENUTO

1.1 Criteri Generali

La relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2021 è costituita dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile) dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'artt.2425-ter), dalla Nota Integrativa e dalla Relazione intermedia sulla Gestione ed è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127 e successive modifiche.

La presente Nota Integrativa redatta in conformità ai criteri previsti dal Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) si propone di rappresentare in maniera descrittiva le principali grandezze della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2021 e ne costituisce pertanto parte integrante.

Trattandosi di un bilancio intermedio relativo al periodo 01/01/2021 – 30/06/2021, la presente Nota Integrativa è stata redatta in ossequio alle disposizioni fornite dal Principio Contabile OIC 30 (recante indicazioni in merito alla struttura ed ai contenuti dei bilanci intermedi), con un dettaglio informativo più contenuto e con modalità di rappresentazione più sintetiche.

In considerazione del fatto che i bilanci intermedi devono essere redatti utilizzando le stesse regole sulla formazione del bilancio d'esercizio, nella presente nota il termine "Bilancio" identifica la situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2021, la quale, pur non rappresentando un vero e proprio bilancio, è stata redatta, come chiarito, seguendo i medesimi criteri di formazione e principi di redazione.

Inoltre, si segnala che nella presente Nota Integrativa sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio, così come i precedenti bilanci, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del Codice civile, seguendo le indicazioni del D.L.gs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio del Gruppo FOS, utilizzato per il consolidamento, è stato modificato o riclassificato, ove necessario, per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo, che sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

In osservanza dell'art. 2423 comma 5, la situazione contabile consolidata è redatta in unità di Euro.

La relazione finanziaria semestrale consolidata è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione intermedia sulla Gestione.

1.2 Metodo di consolidamento

Il metodo di consolidamento è quello integrale per tutte le società delle quali la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente attraverso società controllate, una quota di maggioranza. Vengono pertanto assunte le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale. Mediante il metodo integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.

1.3 Area di consolidamento e bilanci utilizzati

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli delle singole imprese riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarsi ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dalla Capogruppo.

Di seguito si mostra una tabella riepilogativa dei dati delle società consolidate con la relativa percentuale di possesso detenuta dalla società consolidante FOS S.p.A. direttamente o indirettamente:

Denominazione	Sede legale	Paese	Quota % posseduta		Controllante	Capitale Sociale (Euro)
			Diretta	Indiretta		
Technology & Groupware S.r.l.	Via alla Porta degli Archi 3/12 - Genova	Italia	100%	-	Fos S.p.A.	118.000
Fos Greentech S.r.l.	Via G.Colombo 20/13 - Genova	Italia	100%	-	Fos S.p.A.	118.000
UAB Gruppo Fos Lituania	Didzioji g. 25, LT-01128 Vilnius	Lituania	100%	-	Fos S.p.A.	2.500
InRebus Technologies S.r.l.	Corso Vinzaglio, 23 - Torino	Italia	100%	-	Fos S.p.A.	10.000
Piano Green S.r.l.	Via Alessandro Volta 13A - Bolzano	Italia	-	65%	Fos Greentech S.r.l.	60.000

Variatione area di consolidamento

Il 28 gennaio 2021 la controllata Greentech S.r.l. ha costituito una start-up innovativa denominata Piano Green S.r.l., detenuta al 65%, attiva in ambito agro-tecnologico.

2. I CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Metodo di consolidamento integrale

Le attività e le passività, i proventi e gli oneri sono assunti integralmente, eliminando il valore di carico della partecipazione consolidata a fronte del relativo Patrimonio Netto.

Le partite di debito e credito, quelle dei costi e dei ricavi e le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Le quote di Patrimonio Netto della controllata consolidata di competenza di terzi, qualora presenti, sono espone nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato dei soci di minoranza, qualora presente.

Le eventuali differenze di cambio derivanti dalla conversione di bilanci espressi in moneta estera sono imputate direttamente alla voce "Riserva di Conversione" del Patrimonio Netto.

I Principi Contabili e i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo, nonché del suo risultato economico di periodo, così come richiesto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. Il D. Lgs 139/2015 ha specificato inoltre che non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività oltre a quella della prevalenza della sostanza sulla forma introdotta dal Decreto Legislativo n.6 del 2003.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione al principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I principi contabili di seguito riportati sono coerenti inoltre con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, uniformi a quelli d'esercizio al 31 dicembre 2020, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a tre anni, con ammortamento a quote costanti. Essi fanno riferimento ai costi sostenuti in sede di quotazione da parte della Capogruppo.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento, derivante dall'annullamento della posta di disavanzo di fusione relativa all'operazione straordinaria avvenuta nel corso dello scorso esercizio, è stato iscritto nell'attivo e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile.

L'avviamento, derivante da consolidamento, viene ammortizzato in un periodo di 10 anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

I diritti di brevetto, aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati a quote costanti lungo il periodo della loro durata economica, definita in 15 anni. Essi sono stati iscritti con il consenso del precedente Sindaco unico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato al netto degli sconti commerciali e degli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

Il D.lgs. 139/2015 ha sostituito il principio della funzione economica con il principio della sostanza economica. In tale ambito l'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito precisando poi che il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso si afferma che "se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici" e che comunque "nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali".

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo il metodo finanziario. L'utilizzatore dei beni iscrive i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizza a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Partecipazioni non consolidate e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, ove presenti, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto (vedi paragrafo 2.2) e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dopo aver detratto i dividendi e operato le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato. A riguardo, si precisa che l'avviamento incluso nel valore delle suddette partecipazioni, se non diversamente valutato in fase di acquisizione, viene ammortizzato nell'arco di 5 anni.

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni, ove presenti, sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del

prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, mediante iscrizione dell'apposito fondo svalutazione ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione è irrilevante o con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato. La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tal criterio non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ovvero per i debiti a breve termine con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Poste in valuta

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla

data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell’attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio e della relativa Nota integrativa, secondo i principi contabili italiani, richiede da parte del management l’effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell’attivo, il periodo di vita utile dei beni aziendali, le imposte e i rimborsi assicurativi. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio.

Nel contesto economico attuale, caratterizzato – oltre che da fenomeni macroeconomici ricorrenti e per certi versi prevedibili – dall’impatto della pandemia Covid-19, gli Amministratori ritengono, sulla base delle informazioni disponibili e sulla base dei risultati di periodo raggiunti, di poter escludere ragionevolmente impatti negativi riconducibili a tale evento.

4. COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

Vengono di seguito commentate le voci dell'attivo di bilancio.

4.1 IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano, per ciascuna voce, i costi storici e i fondi ammortamenti.

4.2.1 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la tabella relativa alle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 5.510.507 (Euro 5.662.173 al 31 dicembre 2020) con indicazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore al 31/12/2020								
Costo	881.909	3.706.742	250.000	41.416	2.552.221	573.046	287.345	8.292.679
Fondo ammortamento	(565.512)	(1.064.164)	(50.017)	(22.954)	(767.898)	-	(159.960)	(2.630.507)
Valore di bilancio	316.397	2.642.578	199.983	18.461	1.784.323	573.046	127.385	5.662.173
Variazioni del periodo								
Incrementi per acquisizioni	1.778	-	-	-	-	544.672	11.682	558.132
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(157.029)	(402.261)	(8.269)	(3.222)	(119.213)	-	(19.806)	(709.800)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(155.251)	(402.261)	(8.269)	(3.222)	(119.213)	544.672	(8.124)	(151.669)
Valore al 30/06/2021								
Costo	883.687	3.706.742	250.000	41.416	2.552.221	1.117.718	299.027	8.850.811
Fondo ammortamento	(722.541)	(1.466.425)	(58.286)	(26.176)	(887.111)	-	(179.765)	(3.340.304)
Valore di bilancio	161.146	2.240.317	191.714	15.240	1.665.110	1.117.718	119.262	5.510.507

La voce accoglie principalmente:

- i costi di impianto e ampliamento che sono legati alla quotazione avvenuta nel corso del 2019. Essi ammontano ad Euro 161.146. Nel corso del 2021 terminerà l'ammortamento.
- i costi di sviluppo per Euro 2.240.317 relativi a progetti terminati che vengono di conseguenza ammortizzati in cinque esercizi: i principali progetti conclusi sono Isaac (Euro 707 mila), Apfel (Euro 216 mila) e Industria 4.0. (543 mila).
- le poste derivanti dalla fusione inversa: l'avviamento per Euro 1.339.677 e il brevetto per Euro 191.714.
- l'avviamento derivante dal consolidamento della neoacquisita InRebus Technologies S.r.l. pari ad Euro 325.433.
- le altre immobilizzazioni in corso relative principalmente a costi di sviluppo capitalizzati per progetti non ancora terminati e, pertanto, non ancora ammortizzati.

Si segnala che il Gruppo, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha deciso di usufruire delle disposizioni in materia di sospensione transitoria degli ammortamenti previste dalla Legge del 13 ottobre 2020 n. 126 (intitolata "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio"). Alcuni progetti a seguito della pandemia, infatti, hanno subito, nel corso del 2020, un ritardo. Per tale ragione l'ammortamento di tali progetti è stato

sospeso al 100%. Il beneficio a conto economico per il Gruppo derivante dall'applicazione di tale misura è stato pari ad Euro 187.068. Tale importo è stato destinato in una riserva indisponibile in sede di approvazione del bilancio delle singole società.

4.2.2 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il prospetto delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2021, pari ad Euro 373.961 (al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 300.741) con indicazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore al 31/12/2020					
Costo	47.973	246.203	763.359	-	1.057.535
Fondo ammortamento	(40.321)	(151.131)	(565.341)	-	(756.793)
Valore di bilancio	7.651	95.072	198.018	-	300.741
Variazioni del periodo					
Incrementi per acquisizioni	-	7.810	31.106	77.178	116.094
Ammortamento dell'esercizio	(725)	(12.717)	(29.433)	-	(42.875)
Totale variazioni	(725)	(4.906)	1.672	77.178	73.219
Valore al 30/06/2021					
Costo	47.973	254.013	794.465	77.178	1.173.629
Fondo ammortamento	(41.046)	(163.848)	(594.774)	-	(799.668)
Valore di bilancio	6.927	90.166	199.690	77.178	373.961

La voce accoglie attrezzature industriali e commerciali, riferibili principalmente a Technology & Groupware S.r.l. e a Fos S.p.A., e altri beni per Euro 199.690: tale voce racchiude principalmente gli hardware e le macchine d'ufficio nonché i mobili e gli arredi del Gruppo.

Gli ammortamenti del periodo sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote annuali:

- Mobili ed arredi 12%;
- Mobili e macchine ordinarie 12%;
- Impianti interni 10%;
- Macchine elettriche ed elettroniche 20%;
- Attrezzature 15%;
- Automezzi 25%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427, punto 2) c.c., si precisa, infine, che le società del Gruppo non hanno operato alcuna rivalutazione sulle immobilizzazioni iscritte in Bilancio.

4.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 21.744: non sono intervenute variazioni rispetto al 31 dicembre 2020, come da tabella successiva.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 2 del Codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

<i>Valori in Euro</i>	Partecipazioni in altre imprese	Verso altri	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore al 31/12/2020			
Costo	14.516	7.228	21.744
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	14.516	7.228	21.744
Variazioni del periodo			
Incrementi per acquisizioni	-	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-
Valore al 30/06/2021			
Costo	14.516	7.228	21.744
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	14.516	7.228	21.744

4.3 ATTIVO CIRCOLANTE

4.3.1 Rimanenze

Il Gruppo al 30 giugno 2021 presenta rimanenze per Euro 400.572 (Euro 405.917 al 31 dicembre 2020):

<i>Valori in Euro</i>	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore al 31/12/2020	405.917	405.917
Variazioni del periodo	(5.345)	(5.345)
Valore al 30/06/2021	400.572	400.572

Tali rimanenze rappresentano l'ammontare delle schede in giacenza alla data di chiusura del periodo e relative alla gestione delle attività di Repair Center presso l'unità operativa di Caserta.

4.3.2 Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito la tabella con i crediti presenti nell'attivo circolante, che presentano al 30 giugno 2021 un saldo pari ad Euro 7.973.347 (Euro 8.304.571 al 31 dicembre 2020):

<i>Valori in Euro</i>	Crediti verso clienti	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore al 31/12/2020	5.988.822	734.355	89.802	1.491.592	8.304.571
Variazioni del periodo	(420.876)	78.798	15.914	(5.060)	(331.224)
Valore al 30/06/2021	5.567.946	813.153	105.716	1.486.532	7.973.347

I crediti verso clienti pari ad Euro 5.567.946 (Euro 5.988.882 al 31 dicembre 2020) sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 26.602 (Euro 36.207 al 31 dicembre 2020) per ricondurli al valore di presumibile realizzo e comprendono fatture da emettere per Euro 1.051.449 (Euro 645 migliaia al 31 dicembre 2020).

I crediti tributari pari ad Euro 813.153 (Euro 734.355 al 31 dicembre 2020) comprendono un credito d'imposta relativo alla ricerca ed allo sviluppo ex D.M. 27/05/2015 pari ad Euro 370.583 (Euro 258.424 al 31 dicembre 2020).

I crediti per imposte anticipate, per Euro 105.716 (Euro 89.802 al 31 dicembre 2020), sono iscritti a bilancio nel presupposto della loro recuperabilità attraverso i risultati economici dei futuri esercizi.

I crediti verso altri, per Euro 1.486.532 (Euro 1.491.592 al 31 dicembre 2020) fanno principalmente riferimento ai contributi che il Gruppo riceve al fine di svolgere la propria attività di sviluppo. Si riporta di seguito un dettaglio dei principali progetti di riferimento:

Progetto	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
AURA	279.814	230.255	49.559
ISAAC	233.864	233.864	0
POR FESR GENOVA SICURA	104.650	104.650	(0)
BLUESLEMON	85.563	69.585	15.978
POR FESR LIGURIA 4	78.840	78.840	(0)
ARCHEO	75.832	-	75.832
E_CROPS	63.341	3.978	59.363
BIOLOGIK	51.291	15.849	35.442
MAREA - SIIT FASE 2	32.562	32.562	0
STUDIO FATT. MICROCOSMO	27.120	27.120	0
RIPE	25.110	25.110	0
CYMON	16.030	36.806	(20.776)
ELVIS	15.196	-	15.196
SAFE 4.0	12.285	47.369	(35.084)
A4S	5.735	-	5.735
Progetti di ricerca 1.2.4 - BOE	1.942	1.942	0
SITE - SIIT FASE 2	676	676	0
POR FESR NEUROGLASS	-	79.022	(79.022)
DIVA	-	18.000	(18.000)
Totale contributi	1.109.851	1.005.628	104.223

Si riporta di seguito la componente di crediti con scadenza entro ed oltre il periodo successivo:

Valori in Euro	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Totale crediti
Crediti verso clienti	5.567.946	-	5.567.946
Crediti tributari	813.153	-	813.153
Crediti per imposte anticipate	105.716	-	105.716
Crediti verso altri	1.486.532	-	1.486.532
Totale Crediti	7.973.347	-	7.973.347

La ripartizione per area geografica non risulta significativa poiché quasi la totalità dei ricavi viene realizzata internamente, con la sola eccezione di una piccola quota relativa alla sede lituana. Pertanto, non viene fornito lo spaccato dei crediti verso società estere.

4.3.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce presenta al 30 giugno 2021 un saldo pari ad Euro 6.034, come al 31 dicembre 2020. La voce è rappresentata primariamente (per Euro 5.634) dalle quote associative sottoscritte dalla società Technology & Groupware S.r.l. per l'iscrizione a Consorzi di Garanzia, a seguito della finalizzazione di operazioni di natura creditizia.

4.3.4 Disponibilità liquide

Il saldo di tale posta al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 8.929.964 (Euro 7.204.066 al 31 dicembre 2020). Di seguito si riporta il dettaglio:

<i>Valori in Euro</i>	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore al 31/12/2020	7.186.039	18.027	7.204.066
Variazioni del periodo	1.730.018	(4.120)	1.725.898
Valore al 30/06/2021	8.916.057	13.907	8.929.964

Il saldo del conto banche è rappresentato dai saldi attivi dei conti correnti in euro. I suddetti importi sono comprensivi degli interessi attivi, al netto delle commissioni e delle spese di competenza.

L'incremento è legato ad una buona tempistica in termini di incassi del semestre e all'erogazione di due finanziamenti ricevuti dal Gruppo nel corso dei mesi di aprile e giugno come descritto nei debiti verso banche.

4.4 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è relativa interamente a risconti attivi al 30 giugno 2021 per Euro 309.533 (Euro 298.736 al 31 dicembre 2020): essi fanno riferimento a spese per assicurazioni, fidejussioni, affitti e locazioni passive ed ai costi per servizi on-going legati alla quotazione (attività Nomad, Specialist, comunicazione, marketing).

La voce accoglie il risconto attivo del debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva (stimata al 3%) da versare nel 2021 per procedere, come concesso dalla legge di Bilancio 2021, al riallineamento dei valori fiscali di avviamento e brevetto a quelli civilistici, con importanti benefici fiscali a partire da questo esercizio e per tutta la durata della vita utile residua dei beni.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai risconti attivi:

<i>Valori in Euro</i>	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore al 31/12/2020	298.736	298.736
Variazioni del periodo	10.797	10.797
Valore al 30/06/2021	309.533	309.533

5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

5.1 PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, interamente versato, è pari ad Euro 1.555.375, ed è composto da n. 6.221.500 azioni.

Il patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2021 è pari a 8.683.328 (Euro 8.401.456 al 31 dicembre 2020) in aumento per effetto del risultato di periodo.

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo deteneva numero 11.250 azioni proprie in portafoglio; nel corso del primo semestre 2021 si è provveduto all'acquisto di numero 124.500 azioni e sono state alienate dal Gruppo numero 39.000 azioni a seguito dell'acquisizione di Inrebus S.r.l. Il Gruppo detiene pertanto, alla data del 30 giugno 2021, numero 96.750 azioni proprie in portafoglio.

Il piano di buy-back, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute da Consob, consente alle Società del Gruppo di acquistare e disporre azioni ordinarie con il fine ultimo, tra gli altri, di efficientare l'impiego della liquidità della Capogruppo in un'ottica di investimenti nel medio-lungo termine.

In ultimo si segnala che, il Gruppo, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha deciso di usufruire delle disposizioni in materia di sospensione transitoria degli ammortamenti previste dalla Legge del 13 ottobre 2020 n. 126 (intitolata "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio"). Alcuni progetti a seguito della pandemia, infatti, hanno subito, nel corso del 2020, un ritardo. Per tale ragione l'ammortamento di tali progetti è stato sospeso al 100%. Il beneficio a conto economico per il Gruppo derivante dall'applicazione di tale misura è stato pari ad Euro 187.068. Tale importo è stato destinato in una riserva indisponibile in sede di approvazione del bilancio delle singole società.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto:

Valori in Euro	Patrimonio netto al 31 dicembre 2020	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Incrementi	Variazione area di consolidamento	Acquisto azioni proprie	Risultato del periodo	Patrimonio Netto al 30 giugno 2021	di cui terzi	Patrimonio Netto del Gruppo al 30 giugno 2021
Capitale Sociale	1.555.375						1.555.375		1.555.375
Riserva da sovrapprezzo di azioni	4.443.000						4.443.000		4.443.000
Riserva legale	15.820	26.361					42.181		42.181
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(15.147)		2.207				(12.940)		(12.940)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.487.770	917.891		21.000			2.426.661	21.000	2.405.661
Utile (perdita) dell'esercizio	944.252	(944.252)				526.154	526.154	(4.566)	530.720
Riserva negativa per azioni proprie in	(29.614)				(251.055)		(280.669)		(280.669)
Totale patrimonio netto	8.401.456	-	2.207	21.000	(251.055)	526.154	8.699.762	16.434	8.683.328

Per il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato della Capogruppo ed il Patrimonio Netto ed il risultato di Gruppo si rimanda all'Allegato I.

5.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale posta presenta al 30 giugno 2021 un saldo pari ad Euro 32.742 (Euro 35.803 al 31 dicembre 2020). La variazione del periodo è legata al fair value dei derivati sottoscritti dal Gruppo nell'ambito di alcuni contratti di finanziamento.

Valori in Euro	Fondi imposte differite	Strumenti derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 31/12/2020	7.295	21.008	7.500	35.803
Variazioni del periodo				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	-
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	-
Rilascio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	(3.061)	-	(3.061)
Totale variazioni	-	(3.061)	-	(3.061)
Valore al 30/06/2021	7.295	17.947	7.500	32.742

5.3 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Tale voce nel corso del periodo ha evidenziato una variazione relativa all'accantonamento dell'anno pari a Euro 204.920 e una relativa al suo utilizzo per un importo pari ad Euro 79.921 comprensiva delle quote versate ai fondi.

Valori in Euro	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore al 31/12/2020	1.347.213
Variazioni del periodo	
Accantonamento del periodo	204.920
Utilizzo del periodo	-
Altre variazioni	(79.921)
Totale variazioni	124.999
Valore al 30/06/2021	1.472.212

5.4 DEBITI

Si riporta di seguito la composizione dei debiti del Gruppo, pari ad Euro 12.120.479 al 30 giugno 2021 (Euro 10.963.700 al 31 dicembre 2020):

Valori in Euro	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore al 31/12/2020	5.653.893	12.973	2.611.766	697.462	350.280	1.637.326	10.963.700
Variazioni del periodo	1.137.661	(2.886)	(414.502)	208.627	(108.717)	336.596	1.156.779
Valore al 30/06/2021	6.791.554	10.087	2.197.264	906.089	241.563	1.973.922	12.120.479

I debiti verso le banche ammontano ad Euro 6.791.554 al 30 giugno 2021 (Euro 5.653.893 al 31 dicembre 2020): la variazione comprende il normale rimborso dei finanziamenti avvenuto nel corso del semestre in base ai piani di ammortamento sottostanti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato alla sottoscrizione nel corso del mese di aprile e di giugno 2021 di due contratti di finanziamento per un importo complessivo di Euro 1.500.000. Il rimborso di tali finanziamenti è previsto a partire dal 2022.

I debiti verso fornitori fanno riferimento al normale svolgimento dell'attività del Gruppo e comprendono Euro 581.857 di fatture da ricevere.

I debiti tributari sono costituiti principalmente dai debiti per Ires, Irap e Iva dell'esercizio. A partire dall'esercizio scorso il Gruppo ha optato per il regime del consolidato fiscale nazionale.

Gli altri debiti raccolgono i debiti verso dipendenti relativi alle ferie ed ai permessi maturati dal personale ma non ancora usufruiti alla data di chiusura dell'esercizio e i debiti verso dipendenti relativi a retribuzioni o compensi del mese di giugno liquidati a luglio. Essi accolgono inoltre Euro 300 mila di debiti verso i soci venditori di InRebus: tale importo sarà liquidato per cassa a tre anni dalla data del closing, ovvero il 22 dicembre 2023.

Si riporta di seguito il prospetto dei debiti con scadenza entro ed oltre 12 mesi:

<i>Valori in Euro</i>	<i>Debiti verso banche</i>	<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	<i>Debiti verso fornitori</i>	<i>Debiti tributari</i>	<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	<i>Altri debiti</i>	<i>Totale debiti</i>
Quota scadente entro l'esercizio	1.117.515	5.772	2.197.264	906.089	241.563	1.673.922	6.142.125
Quota scadente oltre l'esercizio	5.674.039	4.315	-	-	-	300.000	5.978.354
Totale	6.791.554	10.087	2.197.264	906.089	241.563	1.973.922	12.120.479

5.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in oggetto presenta un saldo al 30 giugno 2021 pari ad Euro 1.200.467 (Euro 1.455.810 al 31 dicembre 2020):

<i>Valori in Euro</i>	<i>Ratei passivi</i>	<i>Risconti passivi</i>	<i>Totale ratei e risconti passivi</i>
Valore al 31/12/2020	38.040	1.417.770	1.455.810
Variazioni del periodo	(35.799)	(219.544)	(255.343)
Valore al 30/06/2021	2.241	1.198.226	1.200.467

I risconti passivi sono riferibili per Euro 769.052 a contributi per i progetti di sviluppo, in parte riferiti a progetti chiusi ed in corso di ammortamento ed in parte riferiti a progetti in corso, per Euro 71.615 al credito di imposta riconosciuto sui costi sostenuti per il processo di quotazione sul mercato AIM Italia e per la parte restante a transazioni commerciale verso clienti.

6 COMMENTI ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del Codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

6.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, pari ad Euro 8.585.405 al 30 giugno 2021, (Euro 5.768.116 al 30 giugno 2020) è così composto:

Valore della produzione	I semestre 2021	I semestre 2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.267.214	4.633.466	2.633.748
Variazione delle rimanenze	(5.345)	8.956	(14.301)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	529.671	687.382	(157.711)
Altri ricavi e proventi	793.865	438.312	355.553
Totale valore della produzione	8.585.405	5.768.116	2.817.289

Il valore della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari ad Euro 7.267.214 (Euro 4.633.466 al 30 giugno 2020) ed evidenzia un incremento rispetto ai valori del precedente periodo legato sia alla crescita di fatturato del Gruppo sia al consolidamento dei dati economici di InRebus rispetto al periodo comparativo. Per un maggior dettaglio si rimanda alla Relazione consolidata semestrale.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresenta la quota di costi di sviluppo capitalizzabili relativi al semestre e che trovano la propria contropartita tra gli appostamenti patrimoniali. Le principali capitalizzazioni fanno riferimento ai seguenti progetti: Safe (Euro 141 mila), Aura (Euro 59 mila), Cymon (Euro 52 mila), Ripe (Euro 41 mila), Biologik (Euro 25 mila) e Blueslemon (Euro 24 mila). Il semestre 2020 era influenzato dalle capitalizzazioni legate al progetto Isaac (Euro 279 mila), conclusosi nel corso del 2020.

Nella voce altri ricavi è ricompreso il credito d'imposta in R&D ex D.M. 27/05/2015, credito destinato alle imprese che investono nelle attività di ricerca e sviluppo per Euro 112.279 (Euro 103.473 al 30 giugno 2020). Negli altri ricavi è compresa la quota di competenza del credito fiscale per IPO per Euro 70.447 (Euro 70.836 al 30 giugno 2020).

I contributi deliberati sono rilevati per competenza nella voce A.5) di conto economico e frazionati negli anni in rapporto ai costi via via sostenuti, utilizzando la voce Risconti passivi per quanto riguarda la parte dello sviluppo (Euro 134 mila al 30 giugno 2021), mentre sono direttamente rilevati come provento per la parte della ricerca (Euro 310 mila al 30 giugno 2021): l'importo complessivo al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 444.672 (Euro 217.151 al 30 giugno 2020).

6.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi della produzione del Gruppo al 30 giugno 2021:

Costi della produzione	I semestre 2021	I semestre 2020	Variazione
per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	555.061	375.599	179.462
per servizi	2.231.849	1.276.316	955.533
per il godimento di beni di terzi	81.459	92.476	(11.017)
per il personale			
a. salari e stipendi	3.123.962	2.121.034	1.002.928
b. oneri sociali	740.818	566.811	174.007
c. trattamento di fine rapporto	204.920	155.922	48.998
d. trattamento quiescenza e simili	32.380	28.146	4.234
e. altri costi	23.113	17.197	5.916
ammortamenti e svalutazioni			
a. ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	709.800	452.240	257.560
b. ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	42.875	34.368	8.507
oneri diversi di gestione	58.392	63.570	(5.178)
Totale costi della produzione	7.804.629	5.183.679	2.620.950

Le spese per acquisti di materie prime pari a Euro 555.061, si riferiscono all'acquisizione dei materiali impiegati nell'attività del Gruppo. Tale dato, in aumento rispetto periodo di confronto, riflette la crescita di fatturato derivante dalla rivendita di prodotti hardware e software.

Le spese per prestazioni di servizi si riferiscono principalmente a costi per consulenze tecniche (Euro 629 mila), lavorazioni esterne (Euro 200 mila) e costo per personale distaccato (Euro 124 mila), necessari per lo svolgimento dell'attività di Gruppo. Si precisa, inoltre, che l'incremento di tale voce di spesa rispetto al precedente semestre considerato deriva anche dall'inclusione di Inrebus S.r.l. nel perimetro del consolidato e dalla contestuale sua crescita.

Il costo del lavoro rappresenta l'onere sostenuto dal Gruppo a questo titolo, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori e degli accantonamenti di competenza. Il forte incremento della voce in oggetto è riconducibile al consolidamento del conto economico di InRebus Technologies S.r.l. oltre che alla crescita del numero dei dipendenti in forza. Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 56 unità tra il dato del primo semestre 2020 e quello del primo semestre 2021 (148 unità vs 204 unità). Tale incremento è legato sia all'acquisizione di InRebus sia alle necessità generate dall'aumento dell'ordinato da parte dei clienti che ad un rafforzamento della struttura amministrativa.

Le quote di ammortamento stanziato a fronte delle immobilizzazioni materiali ed immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo e sono state calcolate secondo le aliquote evidenziate nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato all'ammortamento dei costi di sviluppo dei progetti conclusi nel corso del secondo semestre 2020.

6.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari al 30 giugno 2021:

Proventi e Oneri Finanziari	I semestre 2021	I semestre 2020	Variazione
altri proventi finanziari			
d proventi diversi dai precedenti	7.728	79	7.649
interessi e altri oneri finanziari	(61.833)	(82.305)	20.472
utili (perdite) su cambi	(3)	145	(148)
Totale	(54.108)	(82.081)	27.973

La voce più significativa, cioè gli interessi ed altri oneri finanziari, è pari ad Euro 61.833: essi sono principalmente relativi ad interessi passivi su mutui, oneri bancari finanziari ed interessi passivi su anticipi.

6.4 IMPOSTE

Le imposte ammontano ad Euro 200.514 al 30 giugno 2021 (Euro 131.836 al 30 giugno 2020): la voce accoglie ires e irap del periodo, oltre che il giro delle imposte anticipate e differite.

7 ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Numero medio dei dipendenti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, c.1 n.15 c.c., le informazioni inerenti al personale:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio I semestre 2020	3	3	142	148
Numero medio I semestre 2021	4	5	195	204

7.2 Compensi ad amministratori, sindaci e revisori

Si forniscono di seguito in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 n.16 c.c., le informazioni inerenti agli amministratori, sindaci e i revisori.

Valori in Euro	Amministratori	Sindaci	Revisori
Compensi	255.400	12.740	18.000

7.3 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Informazioni relative al fair value degli strumenti derivati (rif.art.2427-bis, primo comma, n.1 cc): il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati, correlati ai finanziamenti ricevuti nel corso del 2020 e dei primi sei mesi 2021: il fair value di tali strumenti è negativo per Euro 17.947.

7.4 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (rif.art.2427, primo comma, n.22 ter, c.c.):

Il Gruppo ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie prestare a terzi per obblighi contrattuali	484.389
Garanzie prestare a terzi Intercompnay	30.000

Si segnala inoltre che una parte dei finanziamenti bancari e medio lungo termine sono oggetto di garanzia da parte di Mediocredito Centrale S.p.A come previsto della Legge 662/96 o da FGPMI.

Debito Nominale	Debito residuo	Norma riferimento
5.150.000	5.047.739	Legge 662/96 - garanzia MCC 90%
800.000	636.194	FGPMI

7.5 Operazioni con parti correlate

Tutti i rapporti esistenti con parti correlate, ove presenti, sono stati effettuati a valori di mercato.

Di seguito si riporta un dettaglio degli importi verso parti correlate:

Euro migliaia			30/06/2020		31/12/2020		30/06/2021	
Società	Carica	Nominativo	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)
Fos	Presidente del CdA Fos	Brunello Botte	(42)	(5)	(103)	(4)	(56)	(5)
Fos	Amministratore delegato Fos	Enrico Botte	(28)	(6)	(92)	(4)	(74)	(5)
Fos	Amministratore Fos	Gian Matteo Pedrelli	(43)	(7)	(114)	(7)	(96)	(7)
Fos	Amministratore delegato Sesmat	Giampasquale Botte*	(0)	(0)	(0)	(0)	0	0
T&G	Presidente del CdA T&G	Carmela Bozza*	(6)	(0)	(6)	(0)	0	0
T&G	Amministratore delegato T&G	Enrico Botte	(53)	(2)	(72)	0	(22)	(2)
T&G	Amministratore T&G	Gian Matteo Pedrelli	(22)	0	(22)	0	0	0
Greentech	Presidente del CdA Greentech	Brunello Botte	(5)	0	(5)	0	0	0
Greentech	Amministratore delegato Greentech	Gian Matteo Pedrelli	(31)	(2)	(45)	0	0	0
Greentech	Amministratore Greentech	Enrico Botte	(16)	0	(16)	0	0	0
Sesmat	Amministratore delegato Sesmat	Giampasquale Botte*	0	(8)	0	0	0	0
Totale			(246)	(30)	(476)	(15)	(248)	(18)

* carica cessata nel corso del 2020

7.6 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei contributi incassati nel corso del periodo di riferimento:

Società ricevente	Progetto	Ente Erogante	Importo Euro
FOS SPA	POR FESR NEUROGLASS	Filse	81.450
FOS SPA	PROG. FIN. AURA	Mise	75.882
FOS SPA	DRONE ON TRAP	Consorzio DIVA	18.000
FOS SPA	PROG. CYMON	Centro di competenza START 4.0	51.664
T&G	PROG. SAFE 4.0	Centro di competenza START 4.0	58.739
TOTALE			285.735

Ai sensi del comma 127 dell'art. 1 della citata legge, si è tenuto conto della prevista soglia quantitativa minima di 10.000 Euro per ciascuna erogazione.

Si precisa che restano esclusi dall'ambito oggettivo di applicazione le erogazioni ricevute a fronte di prestazioni, che rappresentano sostanzialmente un corrispettivo per una prestazione effettuata, le forme di incentivazione e sovvenzione concesse in ottemperanza di un regime generale di aiuti agli operatori di mercato aventi diritto, come ad esempio, certificati ambientali, agevolazioni fiscali, titoli efficienza energetica, agevolazioni per attività di ricerca e sviluppo, contributive per nuove assunzioni, ecc.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Brunello Botte

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DI GRUPPO

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
FOS S.p.A. al 30.06.2021	87.464	6.648.798
Risultato dell'esercizio e riserve delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento	418.779	2.297.283
Elisione marchio	5.951	(36.769)
Elisione cespiti 2019 e 2020	24.795	(125.208)
Effetto brevetto	4.750	(76.750)
Rilevazione leasing - IAS 17	1.543	(6.898)
Ammortamento elisione InRebus	(17.128)	(17.128)
Risultato e patrimonio netto consolidato	526.154	8.683.328
Quota di terzi	(4.566)	16.434
Risultato e patrimonio netto di Gruppo	530.720	8.699.762

FOS S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale consolidata
al 30 giugno 2021

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SULLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

Al Consiglio di Amministrazione di
Fos S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata, costituita dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Fos S.p.A. (la "Società") e le sue controllate (il "Gruppo Fos") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sulla relazione finanziaria semestrale consolidata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione finanziaria consolidata semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Fos per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Fos, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Eugenio Puddu

Socio

Genova, 29 settembre 2021

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/ Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.